



CONSEIL DE LA VALLEE CONSIGLIO REGIONALE DELLA VALLE D'AOSTA

XIV LEGISLATURA

II COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE (Affari Generali)

VERBALE SOMMARIO DELLA RIUNIONE N. 42 DEI GIORNI 17/11/2014, 20/11/2014, 21/11/2014, 24/11/2014 E 28/11/2014

LA TORRE Leonardo	(Presidente)	(Presente)
FARCOZ Joël	(Vicepresidente)	(Presente)
ISABELLON Giuseppe	(Segretario)	(Presente)
CHATRIAN Albert		(Presente)
COGNETTA Roberto		(Presente)
LANIÈCE André		(Presente)
ROSSET Andrea		(Presente)

Partecipano alla riunione le Consigliere Carmela FONTANA, Patrizia MORELLI e Chantal CERTAN ed i Consiglieri BERTSCHY, BORRELLO, DONZEL, FABBRI, FOLLIEN, GERANDIN, GROSJEAN, GUICHARDAZ, NOGARA, RESTANO, ROSCIO e VIÉRIN Laurent.

Assiste alla riunione Sonia GRIECO, Dirigente delle Commissioni consiliari e delle Attività culturali. Funge da Segretario Paolo NORBIATO.

La riunione è aperta alle ore 08:30, ad Aosta, nella Sala Commissioni della Presidenza del Consiglio regionale, per l'esame del seguente ordine del giorno:

- 1) Comunicazioni del Presidente.

lunedì 17/11/2014

- 2) Disegno di legge n. 43 concernente: "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione autonoma Valle d'Aosta (Legge finanziaria per gli anni 2015/2017). Modificazioni di leggi regionali." – **Nomina del relatore**
- 3) Disegno di legge n. 44 concernente: "Bilancio di previsione della Regione Autonoma Valle d'Aosta per il triennio 2015/2017". – **Nomina del relatore**
- 4) Audizioni in merito ai disegni di legge nn. 43 e 44:

- ore **8.30**: Presidente della Regione ROLLANDIN e Assessore al Bilancio,



- finanze e patrimonio PERRON
- ore 9.30: Assessore alla Sanità, salute e politiche sociali FOSSON
 - ore 10.15: Assessore al Turismo, sport, commercio e trasporti MARGUERETTAZ
 - ore 11.00: Assessore alle Opere pubbliche, difesa del suolo e edilizia residenziale pubblica BACCEGA
 - ore 11.45: Assessore al Territorio e ambiente BIANCHI

giovedì 20/11/2014

- ore 14.30: Assessore all'Istruzione e cultura RINI
- ore 15.30: Assessore all'Agricoltura e risorse naturali TESTOLIN
- ore 16.30: Assessore alle Attività produttive, energia e politiche del lavoro MARQUIS

5) Proposta di deliberazione concernente: "Approvazione dei criteri e degli aspetti procedurali necessari per l'attuazione, nell'anno 2014, della l.r. 7 dicembre 2009, n. 43 (Disposizioni in materia di sostegno economico delle famiglie mediante concorso alle spese per il riscaldamento domestico). Finanziamento attraverso l'utilizzo delle risorse presenti nel fondo di dotazione della gestione speciale presso la Finaosta S.p.A. di cui all'art. 11 della l.r. n. 7/2006." – **Sede consultiva**

6) Audizioni in merito ai disegni di legge nn. 43 e 44:

venerdì 21/11/2014

- ore 9.00: Confindustria VdA
- ore 9.50: FINAOSTA S.p.A.
- ore 10.45: Camera valdostana delle imprese e delle professioni
- ore 11.25: Rete Imprese Italia Valle d'Aosta e ADAVA
- ore 12.15: Federazione Coldiretti Valle d'Aosta, Confederazione Italiana Agricoltori e AREV

lunedì 24/11/2014

7) Approvazione del verbale (sommario) della riunione n. 44 del 06/11/2014.

8) Proposta di legge n. 42 concernente: "Disposizioni in materia di istituzione del reddito minimo garantito" (**Compatibilità finanziaria**):

- ore 8.30: audizione della Consigliera Carmela FONTANA, prima firmataria;
- ore 8.45: audizione del Presidente della Regione, ROLLANDIN, ai sensi dell'articolo



28, comma 4, del Regolamento interno, finalizzata all'eventuale reperimento delle risorse finanziarie per la copertura degli oneri derivanti dalla proposta di legge in oggetto.

9) Audizioni in merito ai disegni di legge nn. 43 e 44:

- ore 9.00: ADICONSUM Valle d'Aosta, CODACONS Valle d'Aosta, Casa del consumatore, Federconsumatori, ADOC Valle d'Aosta e AVCU
- ore 9.40: OO.SS. CGIL, CISL, UIL e SAVT
- ore 10.30: Centro di servizio per il volontariato della Valle d'Aosta

venerdì 28/11/2014

- ore 9.30: Consiglio permanente degli Enti locali
- ore 10.15: Replica del Presidente della Regione ROLLANDIN e dell'Assessore al Bilancio, finanze e patrimonio PERRON

10) Approvazione dei verbali (sommario e integrale) della riunione n. 39 del 20/10/2014.

11) Disegno di legge n. 43 concernente: "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione Autonoma Valle d'Aosta (Legge finanziaria per gli anni 2015/2017). Modificazioni di leggi regionali." – **Relatore il Consigliere LA TORRE**

12) Disegno di legge n. 44 concernente: "Bilancio di previsione della Regione Autonoma Valle d'Aosta per il triennio 2015/2017." – **Relatore il Consigliere LA TORRE**

13) Disegno di legge n. 45 concernente: "Modificazioni alla legge regionale 23 dicembre 2004, n. 34 (Disciplina delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza, trasformate ai sensi dell'articolo 37 della legge regionale 15 dicembre 2003, n. 21 (Legge finanziaria per gli anni 2004/2006). Abrogazione della legge regionale 12 luglio 1996, n. 18)."- **Nomina del relatore**

14) Relazione della Sezione di controllo Corte dei conti per la Valle d'Aosta concernente: "La gestione del Servizio sanitario della Regione Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste. Periodo 2008/2012"

15) Relazione della Sezione di controllo Corte dei conti per la Valle d'Aosta concernente: "La legislazione regionale di spesa e i mezzi di copertura finanziaria. Anno 2013"



- 16) Relazione della Sezione di controllo Corte dei conti per la Valle d'Aosta concernente: "Relazione sugli esiti dell'analisi dei questionari relativi ai rendiconti 2012 e delle partecipazioni societarie dei comuni della Valle d'Aosta"
- 17) Disegno di legge n. 32 concernente: "Modificazioni alla legge regionale 13 marzo 2008, n. 5 (Disciplina delle cave, delle miniere e delle acque minerali naturali, di sorgente e termali)." – **Compatibilità finanziaria**
- 18) Disegno di legge n. 39 concernente: "Revisione della disciplina regionale concernente la concessione di agevolazioni. Modificazioni di leggi regionali." – **Compatibilità finanziaria**

* * *

Il Presidente LA TORRE, constatata la validità della riunione, dichiara aperta la seduta per la trattazione degli oggetti iscritti all'ordine del giorno, come da nota prot. n. 8408 in data 12 novembre 2014 e da telegrammi prot. n. 8559 e prot. n. 8579 in data 18 novembre 2014, prot. n. 8701 in data 25 novembre 2014 e prot. n. 8759 in data 26 novembre 2014.

lunedì 17/11/2014

COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE

Il Presidente LA TORRE comunica che:

- la Commissione si riunirà mercoledì 19 novembre 2014 alle ore 8.30 per l'esame della compatibilità finanziaria (audizioni della prima firmataria Consigliera Fontana e del Presidente della Regione) della proposta di legge n. 42 (*Disposizioni in materia di istituzione del reddito minimo garantito*);
- all'ordine del giorno della riunione di giovedì 20 novembre 2014 sarà aggiunto, al termine dell'audizione dell'Assessore alle Attività produttive, energia e politiche del lavoro Marquis, all'ordine del giorno l'esame in sede consultiva della proposta concernente: "*Approvazione dei criteri e degli aspetti procedurali necessari per l'attuazione, nell'anno 2014, della l.r. 7 dicembre 2009, n. 43 (Disposizioni in materia di sostegno economico delle famiglie mediante concorso alle spese per il riscaldamento domestico). Finanziamento attraverso l'utilizzo delle risorse presenti nel fondo di*



dotazione della gestione speciale presso la Finaosta S.p.A. di cui all'art. 11 della l.r. n. 7/2006)"

La Commissione prende atto:

DISEGNO DI LEGGE N. 43 CONCERNENTE: "DISPOSIZIONI PER LA FORMAZIONE DEL BILANCIO ANNUALE E PLURIENNALE DELLA REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA (LEGGE FINANZIARIA PER GLI ANNI 2015/2017). MODIFICAZIONI DI LEGGI REGIONALI." – Nomina del relatore

DISEGNO DI LEGGE N. 44 CONCERNENTE: "BILANCIO DI PREVISIONE DELLA REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA PER IL TRIENNIO 2015/2017". – Nomina del relatore

Il Presidente LA TORRE si propone quale relatore dei disegni di legge in oggetto.

La Commissione concorda e fissa per il 28 novembre p.v. il termine per la consegna delle relazioni.

* * *

Alle ore 8.40 il Presidente della Regione ROLLANDIN, l'Assessore al Bilancio, finanze e patrimonio PERRON, la dott.ssa BORNEY ed i dott. BIELER e NUVOLARI, dirigenti del medesimo assessorato, prendono parte alla riunione.
Si procede alla registrazione degli interventi.

* * *

AUDIZIONI IN MERITO AI DISEGNI DI LEGGE NN. 43 E 44:

- **Presidente della Regione ROLLANDIN e Assessore al Bilancio, finanze e patrimonio PERRON**

Il Presidente LA TORRE invita il Presidente della Regione Rollandin e l'Assessore al Bilancio, finanze e patrimonio Perron ad esporre le proprie considerazioni in ordine ai disegni di legge in oggetto.



L'Assessore al Bilancio, finanze e patrimonio PERRON afferma che i provvedimenti in esame sono presentati nell'ambito di una situazione estremamente difficile se non critica precisando che:

- si è operato per reperire le risorse disponibili attivando contatti con il sistema bancario e con la Banca Europea degli Investimenti per trovare delle risorse al fine di ottenere dei fondi da inserire nel circuito finanziario della Regione;
- è stato effettuato un confronto forte e robusto nell'ambito dell'Esecutivo regionale sulle spese cosiddette obbligatorie;
- le linee di indirizzo sulle quali è stata posta particolare attenzione mirano: ad utilizzare al massimo i fondi comunitari (con particolare riferimento alla programmazione europea 2014-2020); all'attivazione di azione anti congiunturali volte a sostenere gli investimenti per incentivare la ripresa economica frenata dal perdurare dello stato di crisi dell'economia culminate nel mantenimento del pacchetto anticrisi; all'ampliamento delle risorse per finanziare gli investimenti a valere sui fondi di rotazione; all'istituzione di un fondo per il contrasto all'esclusione sociale dei "senza reddito"; all'utilizzo di strumenti volti ad agevolare l'occupazione per il tramite d'interventi di settore come i fondi per i piani straordinari di cantieri forestali e di opere stradali; a contenere la spesa nella misura necessaria per accantonare quanto dovuto dalla Regione per la sua partecipazione al risanamento della finanza pubblica.

Procede nell'analisi dei Titoli in cui è suddiviso il bilancio dell'Amministrazione regionale fornendo le cifre relative alle rispettive entrate.

* * *

Alle ore 8.50 la Consigliera MORELLI prende parte alla riunione.

* * *

L'Assessore PERRON effettua una schematica ricognizione delle spese in capo al bilancio regionale ponendo l'accento sulle risorse destinate: al funzionamento degli organi istituzionali (Consiglio, Giunta, Presidenti, istituzioni diverse); al personale del comparto unico regionale; ai servizi generali; alla finanza locale; all'istruzione primaria e secondaria; alla cultura e allo sport; ai diritti sociali, alle politiche sociali, alla famiglia; alla sanità; all'agricoltura; allo sviluppo del sistema economico della Regione; alle infrastrutture per la mobilità e per le reti; al trasporto pubblico; al governo del territorio; agli oneri non ripartibili (relativi all'ammortamento dei prestiti già contratti dalla Regione); al concorso della Regione al riequilibrio della finanza pubblica.

Nell'ambito del disegno di legge n. 43, pone tra l'altro l'accento:



- sulle misure anticrisi che sono state prorogate per il 2015 (che sarà l'ultimo anno in cui le stesse troveranno applicazione);
- sull'inserimento di misure di contenimento e di razionalizzazione della spesa pubblica volte, tra l'altro, al contenimento per la spesa per il personale regionale;
- sulla previsione delle norme relative alla centrale unica di committenza per i Comuni e per il Comune di Aosta che viene affidata alla società INVA e alla stazione unica appaltante presso l'Assessorato dei lavori pubblici;
- sulle disposizioni in materia di personale;
- sugli interventi a favore della finanza locale, sulla cantieristica forestale, in materia di sanità, per lo sviluppo economico e a favore del territorio e dell'ambiente;
- sui fondi di rotazione;

Sottolinea che è stata posta particolare attenzione a favore delle famiglie e delle categorie sociali più deboli e nei confronti dei settori più delicati e più difficili che riguardano i vari aspetti e settori dell'economia della Valle d'Aosta e per il contenimento della spesa.

Pone in evidenza che non sono stati previsti nuovi indebitamenti nell'ambito del bilancio regionale né interventi su aliquote di tributi regionali.

Il Presidente della Regione ROLLANDIN - premesso che l'anno 2015 rappresenta un anno di transizione nel corso del quale sarà necessario rivedere, rimodulare e riqualificare una serie d'interventi - osserva che il bilancio in esame risente anche di una serie d'interventi, di cui si è cercato di tenere nella dovuta considerazione, che tengono conto delle specifiche emerse in questo periodo e che nel medesimo bilancio non sono indicati i fondi europei e statali in quanto non ci sono ancora le relative approvazioni.

Espone alcune considerazioni in ordine:

- al contenimento della spesa sanitaria e al trasporto pubblico locale;
- alla legge regionale 43/2009 (*Disposizioni in materia di sostegno economico alle famiglie mediante concorso alle spese per il riscaldamento domestico*);
- alla razionalizzazione e al contenimento della spesa in capo al bilancio regionale;
- alle disposizioni previste per gli enti locali relative alle prossime elezioni comunali e all'avvio delle Unités des Communes;
- alle politiche sociali;
- agli interventi in materia di politica del lavoro;
- al fondo per il contrasto all'esclusione sociale ed ai conseguenti possibili interventi;



- al recepimento nell'ambito del bilancio regionale dei provvedimenti statali in materia di sostegno alle famiglie (bonus bebè e bonus di 80 euro).

Il Consigliere VIÉRIN Laurent chiede ragguagli in ordine alla questione della chiusura del patto di stabilità per l'anno in corso e alle previste risorse destinate al trasporto ferroviario locale.

Domanda se sia previsto un intervento legislativo in materia di semplificazione della burocrazia.

Il Presidente della Regione ROLLANDIN risponde, in relazione al patto di stabilità, che le problematiche sono collegate alla richiesta della Regione di tener conto della non corretta applicazione del riparto fatto tra le Regioni a Statuto speciale per quanto riguarda il fondo addebitato alla Valle d'Aosta auspicando che quanto prima si pervenga alla conclusione della trattativa sul patto di stabilità.

In relazione al trasporto ferroviario locale, osserva che non si è ancora pervenuti all'approvazione della norma di attuazione in materia di trasporto ferroviario locale ed espone alcune considerazioni in merito.

Per quanto riguarda l'adozione di un intervento legislativo in materia di semplificazione della burocrazia, rende noto che è stato attivato un tavolo aperto che ha già cominciato a lavorare con la parte imprese/aziende con l'obiettivo di addivenire ad una semplificazione nell'interesse del cittadino.

* * *

Alle ore 9.30 la Consigliera CERTAN ed il Consigliere NOGARA prendono parte alla riunione.

* * *

Il Consigliere COGNETTA domanda se nell'ambito del patto di stabilità interno sia previsto uno sfioramento per l'anno in corso e, in caso affermativo, di quale somma e quali saranno gli interventi ipotizzati a livello di politica di sostegno al territorio.

Il Consigliere ROSSET chiede quali progetti saranno finanziati nell'ambito dei fondi europei e quali con i fondi di rotazione previsti dal bilancio regionale.

Il Presidente della Regione ROLLANDIN risponde che, per quanto riguarda lo sfioramento del patto di stabilità, a oggi si è operato per impedire tale sfioramento e che solo a fine anno sarà possibile dare una risposta in tale senso in ragione della possibilità di dover sostenere delle spese impreviste.



In relazione agli interventi ipotizzati in tema di sostegno al territorio, osserva che sono stati previsti i mutui a tasso agevolato, i fondi di rotazione e che nei settori più piccoli operano le Confidi.

Rammenta, per quanto concerne la questione sui fondi europei e l'utilizzo dei progetti, che ad oggi non era possibile iscrivere nel bilancio regionale i fondi relativi ai progetti di massima già presentati che dovranno essere completati.

In relazione ai fondi di rotazione soprammenzionati, risponde che sono stati iscritti 100 milioni di euro nella legge finanziaria che copriranno i singoli settori come quello turistico, alberghiero, industriale e agricolo.

Il Consigliere DONZEL fa notare che alcuni settori dell'Amministrazione regionale sono letteralmente spazzati via come gli ambiti operativi dell'assessorato del Territorio e ambiente e dell'assessorato dell'Agricoltura e risorse naturali e chiede se non sia il caso di ricomporre il Governo regionale in ragione delle scelte operate nell'ambito del bilancio in discussione.

Il Consigliere NOGARA osserva che il settore dell'agricoltura registra dei tagli enormi ed espone alcune considerazioni in ordine al prossimo Piano di sviluppo rurale (PSR).

* * *

Alle ore 9.50 la Consigliera FONTANA prende parte alla riunione.

* * *

Il Consigliere CHATRIAN chiede ragguagli in relazione all'articolo 26 (*Fondi di rotazione regionali*) del disegno di legge n. 43, con particolare riferimento ai previsti tassi di interesse (determinati in misura non superiore al 2,5 per cento su base annua) applicati ai nuovi finanziamenti concessi a valere sui medesimi fondi e alla previsione che la FINAOSTA S.p.A. è autorizzata a utilizzare il flusso finanziario dei rientri delle operazioni già contratte e da contrarre a valere sui fondi di rotazione regionali.

Il Consigliere GERANDIN domanda ulteriori chiarimenti in merito al testé citato articolo 26.

Fa notare, per quanto riguarda il contenimento della spesa riferita al personale, che l'articolo 6 (*Disposizioni in materia di contenimento della spesa per il personale regionale*) prevede la possibilità per l'Amministrazione regionale di ricoprire a tempo indeterminato non oltre il 10 per cento dei posti della dotazione organica vacanti al 1° gennaio 2015, ma rileva che non viene disciplinato nulla in relazione al personale a tempo determinato e chiede se non sarebbe opportuno intervenire con una norma anche su tale personale al fine di ottenere dei risparmi in relazione alla spesa per il personale regionale



del comparto unico.

Rileva che, nonostante sia stato assunto l'impegno da parte delle società partecipate dalla Regione di usufruire del personale dipendente dell'Amministrazione regionale, si continuano a vedere dei bandi di ricerca personale e le relative assunzioni da parte delle stesse società.

Il dott. BIELER osserva che il tasso d'interesse sopraccitato dal Consigliere Chatrian è stato indicato come limite massimo con l'intento di dare certezza ai soggetti che affrontavano il nuovo sistema di finanziamento basato sui fondi di rotazione regionali ed afferma che è ragionevole ipotizzare che tali tassi, seppure di provenienza della BEI, saranno inferiori.

In relazione ai soprammenzionati fondi di rotazione, precisa che il comma 2 dell'articolo 26 prevede che l'idea è di utilizzare i flussi di rientro che derivano dalle operazioni già contratte che, anzitutto, verranno utilizzati al fine di garantire i rimborsi, da cui la necessità di non poter prorogare oltre l'anno prossimo ulteriormente le sospensioni delle rate dei mutui previsti ai sensi delle leggi regionali.

Il Presidente della Regione ROLLANDIN rammenta che la maggior parte degli interventi nell'ambito dell'agricoltura troveranno sostegno nell'ambito dei fondi europei in materia.

Per quanto riguarda la questione del personale a tempo determinato, precisa che l'idea è quella di ridurre tale personale che peraltro nell'Amministrazione regionale è ancora prevista solo in alcuni settori.

* * *

Alle ore 9.55 il Presidente della Regione ROLLANDIN, l'Assessore al Bilancio, finanze e patrimonio PERRON, il Consigliere Laurent VIÉRIN, la dott.ssa BORNEY ed i dott. BIELER e NUVOLARI lasciano la sala della riunione.

Alla stessa ora l'Assessore alla Sanità, salute e politiche sociali FOSSON, il Consigliere GROSJEAN e i dott. GARRONE, NUTI, OTTONELLO e RUFFIER, dirigenti del medesimo assessorato, prendono parte alla riunione.

* * *

- **Assessore alla Sanità, salute e politiche sociali FOSSON**

Il Presidente LA TORRE invita l'Assessore alla Sanità, salute e politiche sociali Fosson ad esporre le sue considerazioni in ordine ai disegni di legge in oggetto.



L'Assessore alla Sanità, salute e politiche sociali FOSSON, premesso che non è facile introdurre il bilancio della sanità e delle politiche sociali in una situazione economica come quella attuale, rende noto che il minore finanziamento previsto per il settore sanità si attesta sugli 11 milioni di euro sottolineando che per il 2014 si è provveduto a sfruttare tutti gli avanzi di amministrazione degli anni precedenti.

Esponde alcune considerazioni in relazione al sistema sanità della Valle d'Aosta che sconta delle difficoltà storiche legate ad un bacino di utenza molto piccolo con un'economia di scala negativa.

Sottolinea che l'azione dell'assessorato è volta a mantenere i servizi esistenti nella loro valenza ed efficienza e ad evitare licenziamenti del personale attualmente in organico e aggiunge che sarà sicuramente necessaria una riorganizzazione del personale che dovrà cambiare abitudini e ruoli senza però alterare la sicurezza dei servizi. Fornisce, a tale proposito, alcuni dati relativi al costo medio di degenza in ospedale (che risulta essere il più elevato d'Italia) e alla dirigenza medica ospedaliera (la più alta in Italia) e tratteggia alcuni possibili azioni volte ad un abbattimento del costo del personale. Rende noto che il cosiddetto day-hospital sarà disdettato dal 1° gennaio e che tutti gli ambulatori verranno collocati nella nuova sede di via Guido Rey.

Pone in evidenza la possibilità di registrare grandi risparmi sui prodotti da banco e sull'utilizzo dei farmaci biosimilari.

Pone l'accento sulla prevista introduzione dei ticket e delinea gli scenari di operatività legati all'introduzione degli stessi.

In relazione alle politiche sociali, rende noto che la riduzione in bilancio, rispetto all'anno scorso, è di 8 milioni di euro, cui vanno sottratti 3 milioni di euro derivanti dalle risorse destinate alle politiche sociali nell'ambito del Fondo nazionale e 1 milione di euro provenienti dai fondi europei. Enumera le risorse destinate ai voucher per le tate su progetti a livello europeo, alle politiche per gli anziani e alle strutture ad essi destinate, all'infanzia e alle tematiche connesse agli asili nido e ai disabili.

* * *

Alle ore 10.20 il Consigliere COGNETTA lascia la sala della riunione.

* * *

Il Consigliere NOGARA fa notare che il costo relativo ai medici veterinari operanti sul territorio regionale ammonta a quasi 6 milioni di euro ed auspica, nell'ambito dell'ipotizzata riorganizzazione dei medici ospedalieri regionali, che si ponga mano anche alla riorganizzazione anche in questo settore, anche in considerazione del fatto che la Regione Valle d'Aosta è ufficialmente indenne per diverse patologie animali.

Il Consigliere FABBRI chiede ragguagli in ordine:

- all'ipotizzabile gettito derivante dall'introduzione dei ticket soprammenzionati;



- al rapporto tra mobilità attiva e mobilità passiva nell'ambito della sanità regionale;
- al rapporto tra personale sanitario e personale amministrativo.

La Consigliera MORELLI domanda a quanto ammonta la spesa per il personale sanitario a tempo indeterminato, per quello a tempo determinato e per il personale interinale e qual è il supposto risparmio che sarà prodotto con l'approvazione dell'Atto aziendale dell'USL Valle d'Aosta.

L'Assessore FOSSON concorda con il Consigliere Nogara che il numero dei veterinari regionali sia eccessivo anche per le funzioni loro assegnata precisando che i responsabili dell'assessorato stanno predisponendo un disegno di legge in materia.

In relazione alla mobilità attiva e passiva, afferma che è in riduzione quella passiva e che trasmetterà il relativo grafico.

Afferma di non essere in grado di fornire un dato preciso connesso alle risorse derivanti dall'introduzione dei ticket di cui sopra.

Risponde che l'Atto aziendale dell'USL dovrebbe consentire un risparmio, nell'ambito della prevista riorganizzazione, di 4-5 milioni di euro per il 2015 e per un importo leggermente superiore per il 2016.

In merito alle richieste relative alla spesa per il personale sanitario e la distinzione numerica tra personale sanitario e personale amministrativo, afferma che il comparto consta di 1.700-1.800 unità, di cui 370 medici e veterinari.

Il dott. GARRONE precisa che sarà fornito il dato economico dal consuntivo 2013 relativo al personale testé menzionato precisando che il numero complessivo di tale personale non subisce grosse variazioni.

* * *

Alle ore 10.35 il Consigliere COGNETTA riprende parte alla riunione.

* * *

La Consigliera FONTANA esprime disappunto per il fatto che vengano sottratti per altre finalità parte dei fondi destinati al *bon de chauffage* e chiede chiarimenti in relazione ai sussidi previsti a favore di soggetti trapiantati di cuore.

Il Consigliere COGNETTA chiede se si procederà, e con quali modalità, all'applicazione dei costi standard in tema di sanità e se la prevista riduzione finanziaria per la realizzazione del nuovo ospedale regionale sia in linea con la situazione economica attuale o con quella che si sta delineando.



Il Consigliere CHATRIAN domanda ragguagli in ordine alle disposizioni previste per il nuovo IRSEE (che dovrebbero essere sottoposte a breve all'attenzione della Giunta regionale) e alle conseguenti simulazioni per valutarne l'incidenza operativa.

L'Assessore FOSSON risponde che non è in capo al suo assessorato la riduzione delle risorse destinate al *bon de chauffage*.

Fornisce i chiarimenti richiesti in ordine alle disposizioni previste per il nuovo IRSEE, sui costi standard, sulla realizzazione del nuovo ospedale e sui sussidi previsti a favore di soggetti trapiantati di cuore.

Il Consigliere BERTSCHY chiede se, rispetto alla nuova riorganizzazione e alla impostazione di bilancio e rispetto agli indirizzi del piano sociosanitario che prevedono una ospedalizzazione stretta e una restituzione di servizi sul territorio, la linea politica che sta seguendo l'Azienda e il suo Assessore continui ad andare in questa direzione.

Il Consigliere GUICHARDAZ chiede per quali ragioni l'assessorato competente in materia di sanità non intenda introdurre, come avviene in tutte le altre regioni, delle fasce di reddito di contribuzione per i ticket sanitari soprammenzionati utilizzando il principio della proporzionalità e così evitare delle penalizzazioni a carico dei soggetti a basso reddito.

Domanda chiarimenti in ordine alle voci compensative previste nei fondi aggiuntivi divisi in pari entità tra il personale del comparto e la dirigenza sanitaria.

La Consigliera MORELLI, ad integrazione della domanda posta dal Consigliere Guichardaz, chiede per quali ragioni non siano stati adottati neanche quest'anno criteri di commisurazione al reddito per l'introduzione di ticket.

In relazione al comma 16 dell'articolo 19 che prevede che la Giunta regionale è autorizzata a rideterminare le modalità di compartecipazione degli assistiti al costo delle prestazioni erogate, rileva che, per raggiungere lo scopo di ridurre gli accessi inappropriati, si penalizzano i pazienti aggiungendo che questa previsione, sebbene da una parte possa avere un senso, non può essere l'unica misura da adottare per raggiungere lo scopo di ridurre gli accessi inappropriati e chiede quali altre misure siano ipotizzabili, per esempio, nei confronti dei medici di medicina generale.

Il Consigliere GERANDIN chiede ragguagli in ordine ai sopraccitati avanzi di amministrazione applicati nel 2014 al fine di capire quale saranno gli effettivi tagli che sarà necessario fare nel 2015.

In relazione all'articolo 19 (*Finanziamento della spesa sanitaria regionale di parte corrente e per investimenti*), osserva che è previsto che la Giunta regionale valuti, entro il 30 giugno 2015, la situazione finanziaria dell'Azienda USL per mettere in atto ulteriori



azioni di contenimento della spesa o, eventualmente, per proporre al Consiglio regionale la rideterminazione del finanziamento ed auspica che tale valutazione avvenga anche per il settore delle politiche sociali.

Manifesta perplessità sulla decisione di non trasferire risorse dirette per quest'anno alle Unités des Communes in quanto ciò significa, con ogni probabilità, che non sarà possibile garantire neanche gli stipendi al personale dipendente delle strutture gestite dalle medesime Unités.

Fa notare che i bimbi valdostani che nasceranno nel 2014 non potranno beneficiare né dell'assegno post natale né del voucher bebè previsto dallo Stato.

La Consigliera CERTAN chiede se:

- siano previste delle sedute di controllo nelle scuole in un'ottica di prevenzione nella lotta ai molteplici problemi legati alla dislessia;
- la disposizione prevista nell'ambito dell'articolo 19 poc'anzi menzionata dal Consigliere Gerandin costituisca una novità assoluta;
- saranno previsti fondi per il settore della mediazione/integrazione.

L'Assessore FOSSON, in risposta alle richieste dei Consiglieri Morelli e Bertschy, risponde che la grande riorganizzazione dell'attività ospedaliera è quella che punta al territorio e al rapporto tra il territorio e l'ospedale e che il tema della riorganizzazione del territorio troverà spazio nell'ambito del nuovo piano socio-sanitario che sarà predisposto nel 2015.

In relazione alle domande poste dal Consigliere Guichardaz sull'introduzione delle fasce di reddito di contribuzione per i ticket sanitari, rende noto che il 62% dei residenti risulta essere esente dal pagamento di tali ticket e che in merito si è riflettuto a lungo e che, in riferimento ai fondi aggiuntivi divisi in pari entità tra il personale del comparto e la dirigenza sanitaria, il fatto di aver ottenuto due fondi di entità uguale rappresenta un grosso risultato considerato che la percentuale sinora applicata prevede rispettivamente il 35% e il 65%.

Rassicura il Consigliere Gerandin che quanto previsto dall'articolo 19 soprammenzionato sarà applicato anche al settore delle politiche sociali e conviene con quanto dallo stesso asserito che i bimbi valdostani che nasceranno nel 2014 non potranno beneficiare né dell'assegno post natale né del voucher bebè previsto dallo Stato e si impegna a verificare come procedere a seguito dell'emanazione della norma statale in materia.

Il dott. GARRONE risponde che gli avanzi di amministrazione pregressi utilizzati in ambito sanitario ammontano a circa 7 milioni di euro per i quali la Giunta ha già autorizzato ad inizio anno, in relazione alla forte riduzione dei finanziamenti, l'utilizzo di 4



milioni di euro e gli altri rimangono ancora a disposizione per il ripiano della situazione di quest'anno.

Il dott NUTI, rispetto alla mediazione interculturale di cui parlava la Consigliera Certan riferita soprattutto alla questione scuole, precisa che quest'anno è rimasta scoperta in ragione del fatto che il progetto regionale in materia era stato ritenuto idoneo dallo Stato ed era finanziabile però i finanziamenti statali all'ultimo momento sono stati ridotti della metà e destinati ai nuovi sbarchi di immigrati sulle coste italiane. Aggiunge che per il prossimo anno è previsto che i fondi residui sulle politiche migratorie dovrebbero essere destinati, sia per l'area scuola che per l'area sanità-ospedaliera, al servizio di mediazione interculturale, per un progetto triennale che però abbia una organicità diversa rispetto a quello che è stato fino ad oggi.

Il Consigliere CHATRIAN ribadisce l'opportunità che il nuovo IRSEE che sarà presentato come bozza ISEE alla prossima riunione settimanale della Giunta regionale sia illustrato nel corso della prossima settimana alla II Commissione.

Il dott. NUTI risponde che, rispetto alla relazione prevista per venerdì prossimo in Giunta regionale, gli uffici dell'assessorato sono in grado di dare delle indicazioni di simulazione relative in quanto stanno lavorando per la prima volta in stretta sinergia con i CAF.

Il Consigliere CHATRIAN conferma la necessità di poter disporre come Commissione delle informazioni relative alla tematica in discussione.

* * *

Alle ore 11.10 l'Assessore alla Sanità, salute e politiche sociali FOSSON e i dott. GARRONE, NUTI, OTTONELLO e RUFFIER lasciano la sala della riunione.

* * *

* * *

Alle ore 11.15 l'Assessore al Turismo, sport, commercio e trasporti MARGUERETTAZ, la dott.ssa RICCARDI e il dott. POLLANO, dirigenti del medesimo assessorato, prendono parte alla riunione.

* * *



- **Assessore al Turismo, sport, commercio e trasporti MARGUERETTAZ**

Il Presidente LA TORRE invita l'Assessore al Turismo, sport, commercio e trasporti Marguerettaz ad esporre le sue considerazioni in ordine ai disegni di legge in oggetto.

L'Assessore al Turismo, sport, commercio e trasporti MARGUERETTAZ rende noto che il bilancio dell'assessorato è in linea con quello degli anni precedenti precisando che si è cercato di mantenere le azioni che si erano delineate e definite negli anni precedenti con un'intensità minore nell'ordine del 10% nelle attività relative alle manifestazioni e al sostegno delle attività sportive.

Tratteggia la situazione in essere nel settore trasporti ponendo in particolare l'accento sulle risorse destinate al servizio ferroviario.

* * *

Alle ore 11.20 il Consigliere COGNETTA lascia la sala della riunione.

* * *

Il Consigliere ROSSET chiede come si preveda di destinare le risorse derivanti dai fondi comunitari e di fondi di rotazione nell'ambito delle attività dell'assessorato.

L'Assessore MARGUERETTAZ risponde che nell'articolo 26 (*Fondi di rotazione regionali*) del disegno di legge n. 43 è contemplato un indebitamento sotto forma di linea di credito, per un importo massimo di 100.000.000 di euro, presso la BEI precisando che, a garanzia del corretto adempimento del rimborso dell'operazione di finanziamento, la sospensione delle rate di mutui agevolati previsti da leggi regionali non può essere prorogata oltre l'annualità 2015. Evidenzia il fatto che i richiedenti di nuovi mutui nell'ambito del settore alberghiero non potranno avvalersi della testé citata sospensione delle rate di mutui agevolati.

Il Consigliere GERANDIN fa notare che la precedente legge finanziaria regionale aveva previsto la sospensione delle rate dei mutui anche ai mutuatari inadempienti alla data del 31 dicembre 2013 rispetto a rate di mutuo scadute, a condizione che non sia già iniziato il procedimento esecutivo per l'escussione delle garanzie, osserva che tale disposizione non è stata riproposta nel disegno di legge in discussione e chiede dei chiarimenti in merito.

L'Assessore MARGUERETTAZ risponde che probabilmente tale previsione introdotta dall'assessorato del bilancio non è stata ripresentata in quanto ritenuta



pleonastica precisando che su tale aspetto tecnico gli uffici regionali competenti non gli hanno segnalato delle criticità.

Il Consigliere BERTSCHY reputa che tra le priorità assolute di investimento sia da annoverare il settore dei trasporti e, considerato che nonostante le risorse destinate al servizio ferroviario (23 milioni di euro) non sarà possibile, quanto meno nell'immediato, incidere sul contratto, chiede raggugli in merito ad una pianificazione futura in tema di politica dei trasporti.

L'Assessore MARGUERETTAZ rammenta che, in tema di trasporto ferroviario regionale, è in corso l'annosa trattativa per il trasferimento delle competenze e per l'applicazione della norma di attuazione e che la società Rete Ferroviaria Italiana (RFI) ha stabilito che sulla tratta ferroviaria in questione sono necessari solo degli interventi minimali; osserva, quindi, che la Regione ha ovviamente contestato quanto previsto nei piani di RFI asserendo la necessità di effettuare gli investimenti a suo tempo previsti e sottoscritti anche dalla stessa RFI nell'ambito degli Accordi di Programma Quadro (APQ). Aggiunge che, in considerazione di quanto testé esposto, è impensabile fare uno studio per l'ammodernamento ed il potenziamento della linea senza un preventivo accordo con RFI.

Il Consigliere CHATRIAN domanda raggugli in merito ai 15 milioni di euro destinati al settore ricettivo e commerciale e alla situazione relativa alle leggi di settore, con particolare riferimento alla legge regionale 19/2001 (*Interventi regionali a sostegno delle attività turistico-ricettive e commerciali*), per la quale era previsto l'aiuto diretto a fondo perso.

L'Assessore MARGUERETTAZ, in riferimento ai testé citati 15 milioni di euro, risponde che, trattandosi di fondi di rotazione, l'erogazione del finanziamento avviene sulla base degli stati di avanzamento dei lavori e pertanto parte di tale cifra potrebbe essere riferita ad iniziative già effettuate in alcuni casi ed in altri si tratterebbe di erogazioni a valere sul 2015 o anche sul 2016.

In relazione alla soprammenzionata legge regionale 19/2001, rende noto che la situazione è a buon punto in termini di ultimazione delle differenti posizioni.

* * *

Alle ore 11.40 l'Assessore al Turismo, sport, commercio e trasporti MARGUERETTAZ, la dott.ssa RICCARDI e il dott. POLLANO lasciano la sala della riunione.

Alla stessa ora l'Assessore alle Opere pubbliche, difesa del suolo e edilizia residenziale pubblica BACCEGA prende parte alla riunione.

* * *



- **Assessore alle Opere pubbliche, difesa del suolo e edilizia residenziale pubblica BACCEGA**

Il Presidente LA TORRE invita l'Assessore alle Opere pubbliche, difesa del suolo e edilizia residenziale pubblica Baccega ad esporre le sue considerazioni in ordine ai disegni di legge in oggetto.

L'assessore alle Opere pubbliche, difesa del suolo e edilizia residenziale pubblica BACCEGA sottolinea che, in relazione agli ambiti d'intervento per la gestione delle risorse idriche e difesa del suolo, nel 2015 saranno approvati tre importanti strumenti di pianificazione come il Piano europeo di gestione rischio alluvioni, il riesame del Piano di gestione del distretto del Po ed il riesame e aggiornamento del piano generale regionale di tutela delle acque.

Pone l'accento:

- sulle attività di studio e di accertamento della gestione dei rischi per le quali sono previste importanti collaborazioni con la Fondazione Montagna Sicura, con la società INVA e con il Politecnico di Torino;
- sugli interventi previsti da due accordi di programma quadro (del 2010 e 2014) con il Ministero dell'Ambiente per la tutela e la gestione delle risorse idriche e su quelli finalizzati a potenziare la capacità di depurazione dei reflui urbani e in tema di servizio idrico integrato;
- sul previsto Piano nazionale contro il dissesto idrogeologico 2015-2020 nell'ambito del quale l'Amministrazione regionale ha presentato un quadro di esigenze per 60 milioni di euro (per 6 anni) per la Valle d'Aosta;
- sul piano regionale operativo dei lavori pubblici e sulle più recenti innovazioni;
- sulla costituzione dello Sportello unico degli appalti (SUA) che gestirà le procedure di affidamento dei lavori pubblici e degli incarichi per la Regione e per i Comuni;
- sugli interventi prioritari di manutenzioni delle scuole e degli stabili regionali;
- sulle opere stradali e sulla viabilità;
- sul finanziamento dei cantieri edili;
- sulle spese correnti in materia di manutenzione degli automezzi e di servizio di sgombero neve;
- sul Fondo regionale per le politiche abitative.

Il Consigliere BERTSCHY domanda raggugli in merito alla politica programmatoria futura in tema di tutela del territorio e dell'assetto idrogeologico.



Il Consigliere GERANDIN chiede a quanto ammontano le risorse che come assessorato dei lavori pubblici sono state attinte dai mutui in gestione speciale Finaosta per il 2014 e quelle previste per il 2015.

L'Assessore BACCEGA fornisce i chiarimenti richiesti.

Il Consigliere CHATRIAN ravvisa la necessità di poter disporre di un quadro completo in tema di politiche abitative, con riguardo al numero di unità abitative e relativa tipologia e di impatto di natura economico-finanziaria.

L'Assessore BACCEGA tratteggia la situazione in essere nell'ambito del Comune di Aosta e dell'ARER e si impegna a trasmettere quanto richiesto dal Consigliere Chatrian.

* * *

Alle ore 12.10 l'Assessore alle Opere pubbliche, difesa del suolo e edilizia residenziale pubblica BACCEGA lascia la sala della riunione.

Alla stessa ora l'Assessore al Territorio e ambiente BIANCHI ed il dott. RUBBO, dirigente del medesimo assessorato, prendono parte alla riunione.

* * *

- **Assessore al Territorio e ambiente BIANCHI**

Il Presidente LA TORRE invita l'Assessore al Territorio e ambiente Bianchi ad esporre le sue considerazioni in ordine ai disegni di legge in oggetto.

L'Assessore al Territorio e ambiente BIANCHI fornisce gli importi delle risorse destinate:

- agli interventi per la tutela e il recupero, alla valorizzazione dell'ambiente e del paesaggio (precisando che nell'ambito delle stesse sono comprese il trasferimento all'Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente (ARPA), l'Espace Mont Blanc e la Fondazione Montagna Sicura);
- alle spese di gestione, impianti e informazione in tema di rifiuti (comprese le somme destinate all'Osservatorio regionale dei rifiuti e alla manutenzione straordinaria degli impianti per la gestione degli stessi).

Il Consigliere ROSCIO chiede chiarimenti in relazione agli importi destinati ai nuovi impianti per la gestione dei rifiuti.



L'Assessore BIANCHI risponde che sono state stanziare delle risorse destinate alla progettazione dei sopraccitati impianti per la gestione dei rifiuti nell'ambito dell'UPB 14.03.20 (*Interventi di investimento per la realizzazione e manutenzione straordinaria di impianti per la gestione dei rifiuti*).

Il Consigliere ROSCIO fa notare che è emerso in tema di discussione nell'ambito della III Commissione consiliare con l'Agenzia regionale per le erogazioni in agricoltura della Valle d'Aosta (A.R.E.A. - VDA) un problema sulla cartografia tesa ad ottenere un sistema di foto aeree per capire le particelle dei terreni agricoli e chiede se non sarebbe opportuno fare sinergia con l'assessorato dell'agricoltura al fine di poter ottenere dei dati che possano essere utilizzati da entrambi gli assessorati.

Il dott. RUBBO rende noto che l'Agenzia per le erogazioni in agricoltura (AGEA) prevede un aggiornamento biennale tramite voli aerei delle foto relative alle aree coltivate o alle aree pascolate, afferma che la Regione ha stipulato una convenzione con AGEA che prevede la cessione gratuita delle otto foto per le aree sotto i duemila metri mentre sopra tale quota la convenzione prevede (per un importo indicativo di 200.000 euro) la restituzione di otto foto (effettuate nel 2012) con la risoluzione richiesta per tutte le aree del territorio regionale.

L'Assessore BIANCHI aggiunge che entro la fine di quest'anno l'AGEA dovrebbe avere la disponibilità della rilevazione aerea del 2012 cui faceva riferimento il dott. Rubbo.

Il Consigliere CHATRIAN domanda all'Assessore Bianchi se, nell'ambito degli aiuti erogati dalla Comunità europea al settore zootecnico e alle imprese agricole valdostane, abbia avuto modo di incontrare l'Assessore all'agricoltura e i vari dirigenti di AREA-VDA per provare a dare risposte puntuali e celeri al settore agricolo. Reputa, a tal proposito, fondamentale che gli assessorati regionali non lavorino a comparti stagni bensì nell'ottica anche di abbattere i costi sostenuti dall'Amministrazione regionale nel suo complesso.

L'Assessore BIANCHI afferma che l'incontro tra i due assessorati è avvenuto e che si era in attesa della documentazione fotografica soprammenzionata per poter parlare anche con il Presidente di AREA-VDA.

Il Consigliere CHATRIAN chiede se, prima dell'esame in Consiglio regionale dei disegni di legge in discussione, sia possibile avere i verbali delle riunioni relativi all'incontro testè menzionato dall'Assessore Bianchi.



L'Assessore BIANCHI si impegna a verificare con gli uffici se siano stati redatti dei verbali in merito e, in caso affermativo, di fornirne copia alla Commissione.

* * *

La riunione termina alle ore 12.30.

La riunione è sospesa sino alle ore 14.35 di giovedì 20 novembre 2014.

* * *

giovedì 20/11/2014

COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE

Il Presidente LA TORRE comunica che alcuni Commissari hanno manifestato delle difficoltà per presentare entro mercoledì 26 novembre p.v. gli emendamenti sui disegni di legge nn. 43 e 44.

* * *

Alle ore 14.40 i Consiglieri BERTIN, BERTSCHY e ROSCIO prendono parte alla riunione.

* * *

Segue un breve dibattito sui termini della presentazione degli emendamenti al termine del quale il Presidente La Torre chiarisce che il termine del 26 novembre p.v. è relativo esclusivamente alla presentazione in sede di Commissione di eventuali emendamenti inerenti ai provvedimenti soprammenzionati e che restano fermi i termini regolamentari per la presentazione degli emendamenti in Aula.

La Commissione prende atto.

* * *

Alle ore 14.45 l'Assessore all'Istruzione e cultura Emily RINI, la dott.ssa SAMPIETRO ed il dott. DOMAINE, dirigenti del medesimo assessorato, prendono parte alla riunione.

* * *

- **Assessore all'Istruzione e cultura RINI**

Il Presidente LA TORRE invita l'Assessore all'Istruzione e cultura Emily RINI ad esporre le sue considerazioni in ordine ai disegni di legge in oggetto.



L'Assessore all'Istruzione e cultura RINI dichiara che, nell'ambito della costruzione del bilancio dell'assessorato, è stato operato un ragionamento serio e ponderato teso a salvaguardare le priorità e le necessità del territorio regionale con l'intento di garantire e difendere il sistema scolastico valdostano.

Rende noto che il Dipartimento per la Soprintendenza per i Beni e le attività culturali è stato quello maggiormente investito dalla razionalizzazione della spesa, con una riduzione di circa il 34% rispetto al bilancio 2014, garantisce però che il momento di grave crisi economica non ha comunque precluso al Dipartimento in questione di mantenere alcuni dei punti di forza per cui si cercherà di riproporre le consuete manifestazioni e iniziative a carattere culturale, nell'ambito del budget assegnato come, tra le altre, la prosecuzione del Concours Cerlogne, gli interventi a carattere teatrale quali lo Charaban e il Printemps théâtral e il mantenimento della Saison Culturelle.

Precisa che è stato mantenuto lo stesso finanziamento a favore delle associazioni ed enti pubblici e privati per l'organizzazione d'iniziativa culturali, scientifiche e artistiche mentre si è cercato di mantenere fermi alcuni dei contributi ritenuti importanti nei confronti, ad esempio, delle compagnie teatrali che svolgono l'attività in maniera continuativa e professionale rispetto a quelle che operano ad un livello amatoriale.

Rende noto che, relativamente alle attività espositive, il budget assegnato consente la realizzazione di almeno due mostre di alto livello nelle sedi del Museo Archeologico e del Saint Bénin, nonché di alcune altre mostre a ingresso gratuito nelle varie sedi regionali.

In relazione al settore dei Beni architettonici e dei castelli aperti al pubblico, vista l'importante contrazione delle risorse, l'intento è quello di riuscire ad incidere sulle richieste anche attraverso bandi e fondi europei e nell'ambito di una collaborazione con i privati, con il mondo dell'associazionismo ed altri soggetti. Rende noto che proseguiranno gli interventi di restauro di edifici d'interesse architettonico come Maison Lostan, i castelli di Aymavilles, Ussel, Issogne, Gamba e Verrès, così come gli interventi di restauro condotti su oggetti e opere d'arte appartenenti alle collezioni di proprietà regionali in funzione della musealizzazione dei castelli di Quart, Arnad e Aymavilles e delle organizzazioni d'iniziativa culturali di divulgazione delle attività condotte.

Per quanto riguarda invece il settore istruzione, sottolinea che la diminuzione prevista si attesta ad un -1,7% precisando che sono state eliminate alcune voci di spesa come per esempio la partecipazione all'Ocse PISA ed espone alcune considerazioni in merito, mentre sono state implementate alcune voci d'interesse per le attività scolastiche come i fondi per iniziative didattiche destinate alle istituzioni scolastiche, alle iniziative sportive e per i progetti di iniziativa regionale. Osserva che sono stati pienamente mantenuti i fondi per la dotazione ordinaria e quelli per la dotazione perequativa. Ritiene che la cifra destinata ai fondi per l'acquisto di servizi nell'ambito dell'istruzione primaria e secondaria risulta essere pertinente per coprire l'intero periodo e che, qualora la stessa non dovesse risultare congrua alla richiesta, si procederà in sede di assestamento a sanare la situazione. Puntualizza che in relazione al personale scolastico, c'è stato un refuso nella



predisposizione della prima relazione del disegno di legge nella quale risultava un calo di 2,5 milioni di euro dovuto principalmente ad una riduzione del trattamento economico del personale direttivo e docente delle scuole, ribadisce che si tratta di un refuso e che in data odierna è stata inviata una nota a tutte le organizzazioni sindacali per comunicare che in fase di stesura della relazione da parte del Dipartimento del bilancio è stato fatto questo errore meramente materiale che si è già provveduto a correggere.

Il Consigliere VIÉRIN Laurent pone in evidenza che il settore dell'istruzione e della cultura risulta essere, soprattutto se rapportato agli ultimi anni, uno dei settori maggiormente sacrificati. Osserva che sono stati operati ulteriori tagli nell'ambito del diritto allo studio e chiede quale sia l'obiettivo dell'assessorato sul diritto allo studio e sulle istituzioni scolastiche. Chiede a che punto sia il piano di sviluppo dell'edilizia scolastica e se gli investimenti previsti sia nell'ambito dell'assessorato dell'istruzione e cultura che in quello dell'assessorato dei lavori pubblici siano sufficienti.

Chiede chiarimenti in ordine alla questione della valutazione esterna e segnatamente alla decisione di non partecipare più all'OCSE-PISA e alla riorganizzazione territoriale delle sedi scolastiche.

Per quanto riguarda la cultura, chiede se l'Amministrazione regionale intenda cedere al Forte di Bard la prerogativa delle mostre.

Manifesta preoccupazione per gli ulteriori tagli per quanto riguarda i beni culturali soprattutto in relazione alla questione degli investimenti e degli interventi e per la politica dell'assessorato in tema di castelli.

L'Assessore RINI risponde che la questione del diritto allo studio sta particolarmente a cuore all'assessorato precisando che si è cercato di affrontarlo con serietà e che, alla luce dei criteri fissati l'anno scorso in tema di ISEE e di merito, la previsione di spesa si aggira sull'importo previsto in questo bilancio; aggiunge che, sin d'ora, assume un impegno formale e ufficiale in sede di II Commissione di reperire le risorse mancanti qualora, in fase di accertamento dell'effettiva richiesta e dell'importo da erogare per quanto riguarda il diritto allo studio, le stesse non fossero sufficienti.

Per quanto riguarda la riorganizzazione territoriale delle sedi scolastiche della Bassa Valle, ritiene che occorre percorrere tutte le varie fasi senza calare dall'alto una scelta in merito.

In relazione al Forte di Bard, fa presente che da tempo sono state chieste una maggiore collaborazione e un maggiore coinvolgimento in quanto l'assessorato crede fermamente nell'importanza del Forte di Bard, ma nello stesso tempo reputa importante anche l'interazione di questo importante polo per la Valle d'Aosta con il resto del territorio regionale.



Per quanto riguarda i castelli, afferma che, in considerazione delle ristrettezze economiche, occorrerà cercare nuove forme di collaborazione e precisa di essere stata personalmente contattata in merito dalle guide turistiche.

La dott.ssa SAMPIETRO precisa che la scelta di rinunciare all'indagine OCSE-PISA in tema di valutazione non è stata indolore e che la stessa è stata assunta in ragione della limitata partecipazione di altre regioni italiane a tale indagine e al fatto che, a partire dall'anno in corso, la valutazione - contrariamente agli anni precedenti - avrebbe comportato una spesa di 75.000 euro ed espone alcune considerazioni in ordine al sistema di valutazione regionale SREV.

In riferimento alla riorganizzazione territoriale delle sedi scolastiche della Bassa Valle, aggiunge che è stato aperto un tavolo di lavoro molto produttivo, e anche già molto avviato, con l'assessorato dei lavori pubblici per un'analisi della situazione e della capienza degli edifici scolastici presenti sul territorio regionale per poter mettere in armonia le esigenze della scuola superiore soprattutto nel futuro, con l'intento di eliminare o ridurre, anche secondo le indicazioni pervenute dallo SREV, le succursali delle differenti istituzioni scolastiche.

Il dott. DOMAINE risponde che gli interventi finalizzati alla conclusione di lavori di restauro dei beni culturali già intrapresi dovrebbe trovare copertura, in ragione della forte contrazione sul bilancio regionale, nell'ambito dei programmi europei.

Per quanto riguarda il principio della tutela, afferma che indubbiamente la riduzione dei fondi regionali aggraverà i problemi di manutenzione ordinaria del patrimonio culturale precisando che a livello europeo non vengono finanziati gli interventi manutentivi, ma soltanto quegli investimenti che danno ricadute nell'indotto turistico ed economico attraverso il principio della sostenibilità della fruizione di un bene.

Osserva che il Forte di Bard può essere considerato un privilegiato in quanto dispone di un'offerta culturale integrata, ha dei musei, delle attività espositive, delle attività commerciali e può, come associazione, mantenere e reinvestire gli incassi, cosa che non è possibile per l'assessorato in quanto gli incassi relativi ai castelli e alle attività espositive, ancorché inferiori, confluiscono nel bilancio regionale, aggiunge che il Forte di Bard è avvantaggiato in questo momento anche dalla logistica poiché è vicino al Piemonte ed è raggiungibile con costi di trasporto molto ridotti.

Assicura che saranno continuate le operazioni e le attività espositive partendo dal principio che l'assessorato deve svolgere un'attività culturale e che si cercherà di incrementare quelle operazioni di co-marketing cercando comunque di mantenere un'immagine coordinata per l'offerta espositiva e culturale della Regione autonoma Valle d'Aosta. Afferma che i problemi manutentivi, con la riduzione drastica delle risorse per le attività espositive, fanno sì che alcune sedi espositive, come il Castello di Ussel, non potranno essere utilizzate.



Il Consigliere COGNETTA chiede se, in relazione a quanto testé prospettato dal dott. Domaine, sarebbe più corretta una gestione privata, in termini economici, di tutti i siti come quello del Forte di Bard.

Il dott. DOMAINE precisa che il Forte di Bard non ha la gestione privata in quanto il socio fondatore è la Regione Autonoma Valle d'Aosta e, godendo di finanziamenti in gran parte pubblici, è soggetto a tutte le attività di appalti, con la differenza che come Associazione possono conservare gli incassi registrati e procedere ad una loro gestione.

La Consigliera MORELLI pone l'accento sul pesante decremento rispetto agli anni precedenti dei trasferimenti alle istituzioni scolastiche dipendenti dalla Regione evidenziando che nel frattempo le risorse destinate alle istituzioni scolastiche non regionali sono rimaste sostanzialmente invariate e chiede raggugli in merito.

Manifesta preoccupazione sulle ridotte disponibilità finanziarie destinate agli interventi di sistemazione e manutenzione delle strutture scolastiche.

Chiede raggugli in relazione a possibili forme di collaborazione con le guide turistiche per la gestione dei castelli e domanda se le risorse economiche destinate al diritto allo studio sono state totalmente impegnate.

L'Assessore RINI auspica che l'assessorato e la Soprintendenza possano avere una visione omogenea sul territorio dei vari siti.

In riferimento alla gestione dei castelli, precisa che ci sono solo stati dei *pour parler* con le guide turistiche.

La dott.ssa SAMPIETRO risponde che il taglio delle dotazioni alle istituzioni scolastiche rilevato dalla Consigliera Morelli è già intervenuto precedentemente precisando che le istituzioni scolastiche hanno saputo trovare al loro interno delle energie supplementari.

Per quanto riguarda le scuole paritarie, osserva che la maggioranza del finanziamento ad esse destinato è comunque relativo al personale, peraltro assolutamente incompressibile, ed evidenzia che le stesse scuole svolgono una funzione a complemento del servizio delle scuole pubbliche e quindi non è paragonabile in modo equilibrato la dotazione ordinaria e perequativa alle istituzioni scolastiche con i finanziamenti per le scuole paritarie.

Il Consigliere FABBRI chiede informazioni sul numero degli iscritti all'università e se nel progetto della nuova università sia stata fatta già una previsione delle future spese gestionali.



La dott.ssa SAMPIETRO risponde che l'ateneo valdostano ha avuto un incremento di iscrizioni che ha raggiunto i 1.400 iscritti e che deve registrare una fascia di dispersione piuttosto alta nei primi anni di studio.

Precisa di non essere in grado di fornire dei dati relativamente alle spese di gestione legate all'organizzazione del futuro ateneo.

Il Consigliere CHATRIAN chiede ulteriori chiarimenti in ordine alle risorse previste per il diritto allo studio universitario rilevando in materia un sensibile decremento.

L'Assessore RINI risponde che i criteri modificati in materia di diritto allo studio relativamente al criterio dell'ISEE e del merito riducono notevolmente i potenziali aventi diritto come indicato dalle proiezioni effettuate dagli uffici dell'assessorato.

Si impegna a fornire i dati precisi degli aventi diritto in materia di diritto allo studio.

Il Consigliere GERANDIN domanda ragguagli in merito alle attuali effettive disponibilità economiche in capo all'assessorato.

Segue un breve dibattito in relazione alla richiesta testé avanzata dal Consigliere Gerandin.

* * *

Alle ore 15.40 l'Assessore all'Istruzione e cultura Emily RINI, la dott.ssa SAMPIETRO ed il dott. DOMAINE lasciano la sala della riunione.

* * *

* * *

Alle ore 15.45 l'Assessore all'Agricoltura e risorse naturali TESTOLIN prende parte alla riunione.

* * *

- **Assessore all'Agricoltura e risorse naturali TESTOLIN**

Il Vicepresidente FARCOZ invita l'Assessore all'Agricoltura e risorse naturali Testolin ad esporre le sue considerazioni in ordine ai disegni di legge in oggetto.

L'Assessore all'Agricoltura e risorse naturali TESTOLIN rileva che la gestione ordinaria dell'assessorato passerà da circa 31 milioni di euro a 30 milioni di euro di quest'anno osservando che in tale panorama, dove le risorse per le spese obbligatorie



assumono evidentemente percentuali sempre più elevate rispetto alla disponibilità a disposizione della Regione, è evidente che la contrazione delle risorse incida principalmente sulle spese di investimento e di contributi che l'ente stesso può effettuare.

Per quanto concerne il Dipartimento agricoltura, precisa che si è cercato di mantenere un sostegno adeguato al settore zootecnico, con riduzioni che ci sono state ma marginali rispetto ad altri settori, per mantenere i contributi a favore delle attività svolte a sostegno del settore che hanno permesso nel tempo di creare delle procedure di controllo e di agevolare gli allevatori a garantire degli standard operativi adeguati, produttivi, di sicurezza, nella filiera latte. Sottolinea che a bilancio sono iscritte poste importanti per quanto riguarda le risorse integrative regionali, previste a copertura dei pagamenti delle misure a superficie, relative ai saldi da erogare rispetto all'annualità 2014. Rileva che sono state da subito indicate in bilancio le risorse necessarie ad attivare il piano straordinario agricolo per l'assunzione di circa una trentina di operai agricolo-forestali da impiegare nei centri sperimentali di Saint-Marcel, Quart e Donnas e non in fase di assestamento o in corso d'opera, com'è successo lo scorso anno. Afferma che le risorse complessive cercano dunque di dare continuità all'azione amministrativa impostata negli anni precedenti, prendendo atto del calo delle stesse, mentre a sostegno degli investimenti saranno a disposizione, anche per il comparto agricolo, le nuove risorse a valere sui fondi di rotazione che la Regione si sta adoperando a reperire e che costituiranno la base dei nuovi fondi di rotazione che potranno permettere il finanziamento dei progetti a venire.

Per quanto riguarda il Dipartimento Risorse naturali, evidenzia un sostanziale equilibrio tra le risorse impegnate nel bilancio che sta per chiudersi e quelle previste nel nuovo bilancio di previsione. Considera rilevante l'attenzione rivolta in quest'ambito all'inserimento a bilancio delle risorse utili, sia all'esternalizzazione che all'assunzione diretta di operai forestali a tempo determinato, a dimostrazione di un'attenzione e una sensibilità particolare a quelle criticità che sono un po' legate alla tematica sociale dell'occupazione. Aggiunge che la scelta di allocare a bilancio queste importanti risorse permetterà peraltro di accelerare i tempi di predisposizione dei piani per ovviare i problemi della scorsa annualità e di intervenire con la fase cantieristica in tempi brevi allargando, fin da subito, la possibilità di assunzione ai piani cosiddetti straordinari alle donne ultra 45enni e agli uomini ultra 50enni, oltre a conservare la clausola sociale per i lavori esternalizzati. Rileva che risorse importanti saranno ancora allocate in aziende che fungono da braccio operativo sul territorio, quali il Parco Mont Avic per quanto riguarda le riserve naturali e la Fondation Grand Paradis, mentre importanti somme sono ancora destinate a interventi di viabilità forestale, nell'ambito della sistemazione degli interventi di criticità idrauliche, oltre a quelle rivolte al mantenimento delle aree verdi regionali.

Conclude osservando che si è cercato di dare sostanzialmente una risposta al discorso legato al lavoro, alla possibilità di risolvere socialmente delle problematiche che si sono dimostrate anche quest'anno importanti, dare sostegno alle misure di compensazione in campo agricolo per garantire il flusso dei contributi sulle misure a



superficie e di continuare in un'attività istituzionale da parte di enti e di associazioni che operano nel comparto sia delle risorse naturali che dell'agricoltura.

* * *

Alle ore 15.50 il Consigliere Laurent VIÉRIN prende parte alla riunione.

* * *

Il Consigliere GROSJEAN chiede di poter dettagliare, nell'ambito dei 30 milioni di euro soprammenzionati, nello specifico le risorse destinate al settore dell'agricoltura, a quello della zootecnia e a quello relativo alla forestazione.

L'Assessore TESTOLIN procede ad una disamina delle Funzioni obiettivo relative all'assessorato di sua competenza indicando le rispettive risorse ad esse destinate.

Il Consigliere CHATRIAN domanda chiarimenti in ordine ai consorzi di miglioramento fondiario.

L'Assessore TESTOLIN risponde che a bilancio è previsto il sostegno in forma leggermente ridotta per quanto riguarda le attività amministrative di piccoli interventi sul territorio, che erano stati stanziati quest'anno e che lo saranno anche nel prossimo anno.

Per quanto riguarda gli interventi relativi al riordino fondiario, precisa che, in base all'evolversi della situazione amministrativa che si sta approfondendo, saranno fatte delle valutazioni sulle modalità di finanziamento di tali interventi come anche relativamente al piano dei lavori relativo agli interventi di bonifica e sistemazione. Aggiunge che attualmente si sta procedendo ad una serie di interventi che verranno finanziati con contributi a suo tempo erogati e che al momento le risorse stanziare non permettono di fare delle previsioni su come e quando andare a chiudere questo tipo di piano.

Il Consigliere GROSJEAN chiede chiarimenti in riferimento ai finanziamenti previsti per l'AREV.

L'Assessore TESTOLIN risponde.

Il Consigliere GROSJEAN afferma che le risorse destinate al settore dell'agricoltura ammontano a circa l'1% del totale del bilancio regionale e rileva la mancanza di proposte e di idee nuove per cercare di rilanciare il settore con le scarse risorse allocate.

L'Assessore TESTOLIN espone alcune considerazioni in relazione al Piano di sviluppo rurale (PSR) e alle possibilità di utilizzo delle somme ad esso connesse.



Il Consigliere CHATRIAN domanda:

- di poter ricevere dei dati in riferimento alle risorse messe a disposizione dei richiedenti in relazione al PSR relativo al periodo 2007-2013 e a quelle ipotizzabili in ragione del prossimo PSR per il periodo 2014-2020;
- raggugli in ordine agli interventi d'investimento a sostegno dello sviluppo aziendale in agricoltura e agli interventi e servizi finalizzati allo sviluppo del settore agricolo e agroalimentare;
- se sia già stato inoltrato il patrimonio immobiliare produttivo alla società Valle d'Aosta Structure;
- se si stia immaginando un percorso alternativo per quanto riguarda il patrimonio produttivo dei caseifici e delle cantine sociali, eventualmente valutando la possibilità di alienare la proprietà degli stessi.

L'Assessore TESTOLIN risponde in relazione alle risorse messe a disposizione sul PSR relativo al periodo 2007-2013 e a quelle ipotizzabili in ragione del prossimo PSR per il periodo 2014-2020.

Afferma che il processo di trasferimento del patrimonio immobiliare produttivo alla società Valle d'Aosta Structure sta seguendo l'iter condiviso in Consiglio, che sono stati stanziati i fondi per il passaggio tramite la società Finaosta e che allo stato attuale non è stata presa in considerazione la possibilità di alienazione delle strutture utilizzate come caseifici e cantine sociali.

Il Consigliere GROSJEAN reputa che l'attività di promozione della produzione agricola dovrebbe contemplare un'azione più incisiva volta a sviluppare la potenzialità, la vendibilità e la redditività dei prodotti locali.

L'Assessore TESTOLIN fa notare che in tema di promozione sono state stanziare risorse leggermente superiori a quelle utilizzate per l'anno in corso e condivide quanto sostenuto dal Consigliere Grosjean.

Il Consigliere GERANDIN domanda se la politica agricola prevista nei provvedimenti in discussione sia stata condivisa dall'Esecutivo regionale o se sia stata decisa dall'Assessore competente e come sia pensabile chiudere la parte storica di pregresso legata ai contributi a fondo perso in tema di riordini fondiari e di consorzi con le scarse risorse in capo all'assessorato.

Il Consigliere COGNETTA chiede raggugli in ordine al rispetto delle scadenze contrattuali legate agli affitti degli immobili trasferiti.



L'Assessore TESTOLIN afferma che le locazioni relative alle strutture testé citate sono state regolate per l'anno 2014 relativamente alle somme dovute per il 2013 e che tali pagamenti al momento sono regolari.

In relazione alla richiesta del Consigliere Gerandin, conviene che esistono delle situazioni di pregresso essenzialmente legate ai riordini fondiari che non trovano una risposta sul bilancio in discussione e che dovranno essere frutto di valutazione nel momento in cui si avrà una situazione generale delle spese da affrontare per cui bisognerà programmare degli interventi specifici e anche importanti da destinare a quel tipo di soluzione.

Il Consigliere GERANDIN reputa indispensabile dare una prima risposta parziale nel 2015 rispetto alle situazioni di pregresso soprammenzionate nell'ottica anche di un atteggiamento di responsabilità nei confronti dei soggetti interessati.

Il Consigliere CHATRIAN domanda se esista la volontà da parte dell'Assessore e dell'Esecutivo regionale di inserire, nell'ambito della legge finanziaria in discussione, un articolo nel quale si preveda che s'inizia a chiudere parte, magari minimale, del pregresso legata sia ai riordini che ai consorzi.

* * *

Alle ore 16.30 l'Assessore all'Agricoltura e risorse naturali TESTOLIN lascia la sala della riunione.

* * *

* * *

Alle ore 16.35 l'Assessore alle Attività produttive, energia e politiche del lavoro MARQUIS e la dott.ssa CAPPELLARI, dirigente del medesimo assessorato, prendono parte alla riunione.

* * *

- **Assessore alle Attività produttive, energia e politiche del lavoro MARQUIS**

Il Presidente LA TORRE invita l'Assessore alle Attività produttive, energia e politiche del lavoro Marquis ad esporre le sue considerazioni in ordine ai disegni di legge in oggetto.

L'Assessore alle Attività produttive, energia e politiche del lavoro MARQUIS fa notare che il bilancio in esame risente sia della circostanza che è riferito ad un anno di transizione tra le due programmazioni europee relative al periodo 2007/2013 e al periodo



2014/2020 che della fase di crisi generale che non fa altro che aggravare la situazione economica generale.

Rende noto che si è cercato di armonizzare le azioni regionali con le iniziative nel frattempo messe in atto dallo Stato, come la nuova legge Sabatini che prevede delle contribuzioni per gli investimenti in macchinari e attrezzature.

Evidenzia che, per quanto concerne le iniziative che caratterizzeranno il bilancio 2014, sarà privilegiato l'incremento degli aiuti riguardo alle attività di innovazione del settore delle attività produttive, per cui saranno implementati i progetti di ricerca attraverso dei bandi di ricerca e sviluppo.

Pone l'accento su un'importante iniziativa - che verrà posta in essere per la prima volta in Italia - relativa ai bandi pre-commerciali volti a soddisfare delle esigenze di beni e servizi ai quali oggi non c'è ancora il prodotto o l'oggetto disponibile sul mercato per dare risposte, con conseguente ripercussione sull'innovazione.

Sottolinea che sono stati previsti dei contributi:

- in conto capitale sino al 50% sugli investimenti innovativi alimentati dai fondi FESR;
- per le imprese innovatrici finanziabili ai sensi della legge regionale 14/2011 (*Interventi regionali in favore delle nuove imprese innovative*);
- per gli incubatori delle imprese per abbattere i costi delle imprese per favorire la gestione dei servizi comuni;
- per gli interventi di efficientamento energetico del patrimonio edilizio pubblico.

Osserva che, a fianco delle suddette iniziative alimentate sostanzialmente dal fondo Finaosta e dal Fondo strutturale europeo, sono previsti altri interventi ricompresi nella legge regionale 6/2003 (*Interventi regionali per lo sviluppo delle imprese industriali e artigiane*) che prevedono dei mutui a tasso agevolato per gli investimenti in beni materiali e immateriali da parte delle imprese e per il finanziamento degli interventi di internazionalizzazione per le imprese, sia industriali, che artigianali, con dei contributi a fondo perduto nella misura del 60%.

Pone l'accento sulla legge regionale 3/2009 (*Interventi regionali per lo sviluppo dell'imprenditoria giovanile*) per la quale sono previsti dei contributi in conto capitale e sulla legge regionale 11/2008 (*Nuove disposizioni in materia di interventi a sostegno dell'informazione e dell'editoria locale*) i cui interventi saranno finanziati con fondi di rotazione di investimento da parte delle aziende.

In relazione all'artigianato di tradizione, precisa che saranno mantenute le due fiere, quella di Sant'Orso d'inverno e la Foire d'Eté, e le fiere territoriali di maggiore interesse come la Fiera di Donnas, l'esposizione dei corsisti ad Antey e saranno nuovamente finanziate le quattro cooperative di artigianato di tradizione.

Per quanto concerne il Dipartimento del lavoro, sottolinea che si sta operando in un'ottica di armonizzazione, in una situazione di evidente difficoltà finanziaria per



l'Amministrazione regionale, di tutte le iniziative per dare organicità d'intervento evidenziando alcune iniziative quali il Piano giovani, i finanziamenti nazionali della legge 236 sulla formazione, la Garanzia giovani e il Fondo Sociale Europeo.

Il Presidente LA TORRE osserva che i fondi per la ricerca e lo sviluppo stanno diventando sempre più importanti in quanto sono gli unici che permettono di attrarre realmente delle attività innovative ed espone alcune riflessioni in ordine alle passate gestioni degli stessi fondi e alle società che ne hanno inopportunamente usufruito.

* * *

Alle ore 16.55 il Consigliere FOLLIEN lascia la sala della riunione.

* * *

L'Assessore MARQUIS puntualizza che sino al 2014 i finanziamenti, per quanto concerne la ricerca e lo sviluppo, venivano gestiti a presentazione di domanda a sportello mentre la novità è rappresentata dalla scelta di passare alla metodologia del bando con cui sarà possibile evidenziare i settori che si intendono privilegiare rispetto alla ricerca e anche i risultati attesi da tale ricerca.

Segue un dibattito sulle considerazioni testé espresse dall'Assessore Marquis.

* * *

Alle ore 17.00 il Consigliere GERANDIN lascia la sala della riunione.

* * *

Il Consigliere CHATRIAN chiede quali siano gli intendimenti dell'assessorato in relazione alla società Valle d'Aosta Struttura, in ragione del nuovo consiglio di amministrazione recentemente insediatosi e delle gravi difficoltà, sia in termini di gestione che di programmazione, in cui versa tale società.

L'Assessore MARQUIS risponde che la società Vallée d'Aoste Structure si occupa sostanzialmente della valorizzazione del patrimonio inerente alle attività produttive e che è in corso di definizione il programma pluriennale di sviluppo e di innovazione dell'industria e dell'artigianato. Aggiunge che all'interno di questo programma dovranno essere definiti anche gli approcci di marketing territoriale, di valorizzazione del patrimonio che prevedono anche delle misure per incentivare l'attrattività delle nostre strutture e l'attrattività del sistema Valle d'Aosta per nuovi insediamenti, anche per realtà che oggi operano probabilmente in contesti diversi.



* * *

Alle ore 17.05 il Consigliere CHATRIAN lascia la sala della riunione e delega la Consigliera Morelli a sostituirlo.

Alla stessa ora il sig. SORSOLONI, dirigente dell'assessorato delle Attività produttive, energia e politiche del lavoro, prende parte alla riunione.

* * *

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE CONCERNENTE: "APPROVAZIONE DEI CRITERI E DEGLI ASPETTI PROCEDIMENTALI NECESSARI PER L'ATTUAZIONE, NELL'ANNO 2014, DELLA L.R. 7 DICEMBRE 2009, N. 43 (DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SOSTEGNO ECONOMICO DELLE FAMIGLIE MEDIANTE CONCORSO ALLE SPESE PER IL RISCALDAMENTO DOMESTICO). FINANZIAMENTO ATTRAVERSO L'UTILIZZO DELLE RISORSE PRESENTI NEL FONDO DI DOTAZIONE DELLA GESTIONE SPECIALE PRESSO LA FINAOSTA S.P.A. DI CUI ALL'ART. 11 DELLA L.R. N. 7/2006." – Sede consultiva

L'Assessore MARQUIS illustra la proposta di deliberazione in oggetto rammentando che, a seguito della predisposizione del bilancio per l'anno 2014, le risorse a disposizione di questa misura erano passate da 18,5 milioni di euro a 8 milioni di euro e questo ha comportato inevitabilmente la necessità di rivedere l'impostazione di questo beneficio. Osserva che la proposta ha mantenuto, seppure a fronte della suddetta riduzione delle risorse, l'intensità della misura il che ha comportato la scelta di ridurre il numero dei possibili beneficiari agendo sulle fasce di accessibilità a livello di reddito IRPEF. Elenca i nuovi limiti massimi di reddito imponibile annuale in relazione al differente numero di componenti delle famiglie anagrafiche e i corrispondenti contributi. Precisa che le modalità di gestione della procedura per ottenere il beneficio previsto sono state innovate utilizzando una procedura in prima battuta di tipo on line e tratteggia le nuove modalità operative.

Segue un dibattito sulle considerazioni testé espresse dall'Assessore Marquis.

Il Consigliere FABBRI chiede se le risorse attualmente destinate al Bon de chauffage subiranno, in ragione della prevista istituzione di un fondo per il contrasto all'esclusione sociale, una riduzione e di quale entità.



L'Assessore MARQUIS risponde che il fondo testé menzionato includerà delle iniziative a favore delle fasce più bisognose per un controvalore complessivo di 9 milioni di euro.

Il Consigliere ROSSET afferma che per il 2015 non dovrebbe più essere previsto alcun finanziamento relativo alla misura in discussione.

Segue un breve dibattito sulle considerazioni sopraesposte dai Consiglieri Fabbri e Rosset.

* * *

Alle ore 17.15 l'Assessore MARQUIS, la dott.ssa CAPPELLARI e il sig. SORSOLONI lasciano la sala della riunione.

* * *

La Commissione, dopo breve dibattito, esprime, a maggioranza (favorevoli: 4, astenuti: 3, i Consiglieri, Cognetta, Rosset e Morelli), parere favorevole in sede consultiva sulla proposta di deliberazione in oggetto.

* * *

La riunione termina alle ore 17.20.

La riunione è sospesa sino alle ore 9.10 di venerdì 21 novembre 2014.

* * *

venerdì 21/11/2014

* * *

Alle ore 9.10 le dott.sse PIROVANO e CROSA, in rappresentanza della Confindustria Valle d'Aosta, prendono parte alla riunione.

* * *

- **Confindustria VdA**

Il Presidente LA TORRE invita la rappresentante della Confindustria Valle d'Aosta ad esporre le considerazioni della sua Associazione in ordine ai disegni di legge in oggetto.



La dott.ssa PIROVANO, nel ringraziare la Commissione per aver previsto l'audizione della Confindustria VdA in merito ai provvedimenti in esame, fa distribuire copia del documento predisposto dalla sua Associazione.

Pone l'accento sui forti vincoli derivanti dalla legislazione vigente che rendono il bilancio regionale piuttosto statico e sempre più ristretto in quanto a disponibilità finanziarie e valuta positivamente la chiusura del bilancio in assenza di ricorso all'indebitamento.

Procede ad una disamina degli aspetti maggiormente significativi contenuti nel documento testé consegnato sottolineando che:

- manifesta apprezzamento per la previsione che anche per il 2015 sia stato deciso di prorogare almeno una rata dei mutui concessi ai sensi delle leggi regionali e condividendo pienamente la decisione di non attuare più tale misura a partire dal 2016;
- apprezza la riduzione operata in relazione al funzionamento degli organi istituzionali anche se l'entità di tale riduzione risulta essere modesta;
- gli interventi promozionali in materia di industria si sono sempre più ridotti a scapito dell'internazionalizzazione e della partecipazione alle fiere degli imprenditori;
- è emersa, nell'ambito dei lavori del Tavolo tecnico dell'occupazione, la richiesta di modificare l'attuale disposizione del comma 3 dell'articolo 2 (*IRAP - Nuove agevolazioni*) della legge regionale 30/2011 (*Legge finanziaria per gli anni 2012/2014*) eliminando per il 2015 la parte che prevede uno sgravio dell'imposta regionale sulle attività produttive (IRAP) solo per i soggetti passivi che incrementano di almeno il 2,5 per cento le unità nette di lavoro in forza con contratto a tempo indeterminato.

Il Consigliere COGNETTA chiede se le rappresentanti della Confindustria VdA siano in grado di fornire dei dati (in termini di importo annuale o complessivo) delle risorse erogate a vario titolo dall'Amministrazione regionale nel periodo 2000-2010 al settore industria.

* * *

Alle ore 9.20 il Consigliere FARCOZ prende parte alla riunione.

* * *

La dott.ssa CROSA risponde di non essere in grado di fornire il dato richiesto dal Consigliere Cognetta anche in considerazione del fatto che si dovrebbe distinguere il contributo a fondo perduto dall'aiuto consistente in un'erogazione di un finanziamento che viene restituito. Aggiunge che la legge regionale 6/2003 (*Interventi regionali per lo*



sviluppo delle imprese industriali e artigiane) è stata modificata a partire dal 2005/2006 prevedendo una forte riduzione dei contributi a fondo perduto, per cui l'industria, rispetto ad altri settori, da allora prevalentemente ottiene dei finanziamenti che deve restituire.

La dott.ssa PIROVANO osserva che il dato testé richiesto è a suo avviso fuorviante in quanto nel 2009 è arrivata una crisi stravolgente, che purtroppo dura tuttora, che ha modificato sia i bilanci delle aziende private che i bilanci dell'Amministrazione regionale precisando che evidentemente nel passato erano a disposizione molte più risorse e queste risorse andavano molto più al settore industriale.

Il Consigliere COGNETTA conviene con quanto espresso dalla dott.ssa Pirovano però evidenzia il fatto che nell'ambito dell'esposizione del documento poc'anzi consegnato la dott.ssa Pirovano ha ommesso una serie di considerazioni che a suo avviso avrebbe dovuto evidenziare e le ripercorre brevemente. Aggiunge che non era sua intenzione guardare al passato in modo demagogico bensì la sua richiesta era tesa ad avere un riscontro effettivo su dati attualmente non in suo possesso.

La dott.sa PIROVANO motiva le ragioni per non avere voluto soffermarsi sulle parti del documento cui faceva riferimento il Consigliere Cognetta.

Il Consigliere GERANDIN chiede quale ripercussione potrà avere in Valle d'Aosta la manovra dello Stato in termini di riduzione dell'IRAP, tenuto conto che la stragrande maggioranza delle risorse che compongono il nostro bilancio derivano dalla fiscalità locale.

La dott.ssa PIROVANO risponde che dovrebbe essere già stata fatta una stima in base alla quale l'applicazione della norma nazionale di riduzione dell'IRAP dovrebbe comportare per il bilancio regionale minori introiti per 10 milioni di euro.

Il Consigliere FABBRI domanda se siano state fatte delle simulazioni in ordine all'imponibile generato dall'industria.

* * *

Alle ore 9.30 la Consiglieria MORELLI prende parte alla riunione.

* * *

La dott.ssa PIROVANO afferma che ad oggi le previsioni per il 2015 parlano di una crescita modestissima che potrebbe essere nell'ordine dello 0,4 o 0,5%



* * *

Alle ore 9.35 le dott.sse PIROVANO e CROSA lasciano la sala della riunione.

* * *

* * *

Alle ore 9.40 il dott. CILEA, in rappresentanza della società Finaosta, prende parte alla riunione.

* * *

- **FINAOSTA S.p.A.**

Il Presidente LA TORRE invita il dott. Cilea ad esporre le sue considerazioni in ordine ai disegni di legge in oggetto.

Il dott. CILEA afferma che il bilancio in esame comporta delle importanti riduzioni in tutti i settori interessati dal medesimo bilancio.

Pone l'accento sugli aspetti che coinvolgono l'operato della società Finaosta e segnatamente:

- la sospensione del pagamento della rata dei mutui connessi alle leggi regionali gestite dalla società sui cui espone alcune considerazioni;
- ai finanziamenti previsti su specifici investimenti della Regione come la realizzazione del nuovo ospedale, della nuova sede universitaria e della funivia Monte Bianco e la richiesta avanzata in merito alla Banca europea degli investimenti (BEI)

* * *

Alle ore 9.55 la Consigliera CERTAN prende parte alla riunione.

* * *

- la prevista soppressione dell'erogazione del Bon de chauffage.

Manifesta preoccupazione per la crescente burocrazia richiesta a livello governativo e sulle conseguenti dilatazioni dei tempi di approvazione delle pratiche connesse all'attività della società Finaosta a scapito dei richiedenti.

Il Consigliere COGNETTA domanda ragguagli in relazione:

- all'ammontare delle risorse disponibili in capo alla gestione speciale della società Finaosta;
- alle disponibilità attualmente presenti nei fondi di rotazione regionali;



- al totale dei mutui in essere della società Finaosta;
- ad un eventuale impegno fideiussorio nelle Società di gestione delle tratte autostradali regionali in capo alla Regione ed il suo relativo ammontare.

Il dott. CILEA risponde che nell'ambito della gestione speciale della società Finaosta sono comprese le società partecipate dalla Regione per un totale di circa 660 milioni di euro e si impegna a fornire un dato puntuale in merito.

Precisa che i fondi di rotazione regionali ammontano a circa 800 milioni di euro a fronte di un attivo patrimoniale della società Finaosta di 1 miliardo e 200 milioni di euro.

Segue un breve dibattito sulle considerazioni espresse dal dott. Cilea.

* * *

Alle ore 10.10 il dott. CILEA lascia la sala della riunione.

* * *

* * *

Alle ore 10.25 il dott. ROSSET Nicola e la dott.ssa GROSJACQUES, in rappresentanza della Camera valdostana delle imprese e delle professioni, prendono parte alla riunione.

* * *

- **Camera valdostana delle imprese e delle professioni**

Il Presidente LA TORRE invita il dott. Rosset ad esporre le sue considerazioni in ordine ai disegni di legge in oggetto.

Il dott. ROSSET Nicola fa distribuire un documento predisposto in relazione alle reali problematiche della Camera valdostana delle imprese e delle professioni originate dal contingente momento economico ponendo l'accento sulle recenti disposizioni nazionali riguardanti un pesante taglio del diritto annuale (nell'ordine del 35% nel 2015, del 40% nel 2016 e del 50% nel 2017) che comporterà un accorpamento di molte camere di commercio. Aggiunge che tale taglio (da 900.000 euro del 2015 a 1.300.000 euro nel 2017) mette in discussione la stessa esistenza nel futuro della Camera valdostana.

Osserva che nel documento testé presentato sono indicati alcuni dati, le esigenze ritenute necessarie e le azioni poste in essere per consentire alla Chambre Valdôtaine di sopravvivere.



Il Consigliere COGNETTA chiede raggugli in ordine alla voce *costo organi politici* indicata nel documento in esame domando di poter avere un dettaglio più specifico della suddivisione e della gestione dei costi di tali organi politici.

La dott.ssa GROSJACQUES risponde e si impegna a fornire i dati testé richiesti.

Il Consigliere FABBRI domanda se, in ragione delle difficoltà originate dalle nuove disposizioni statali testé richiamate, siano state previste delle prospettive da mettere in atto per rimediare a tale situazione.

Il dott. ROSSET Nicola fa presente che, proprio in virtù della liquidazione della società in house Attiva, si è cercato di fare rete con altre società di enti camerali, per poter avere a dei costi molto più contenuti gli stessi servizi che possono essere utili agli iscritti della Chambre Valdôtaine.

La dott.ssa GROSJACQUES fornisce ulteriori dati in risposta alla richiesta del Consigliere Fabbri.

La Consigliera CERTAN chiede quante siano le imprese regionali iscritte alla Chambre e quante risorse saranno destinate dalla stessa in relazione alla manifestazione Expo 2015.

Il dott. ROSSET Nicola risponde che le imprese iscritte in Valle d'Aosta sono 13.900 di cui 11.200 attive.

Pone l'accento sulla necessità di unire gli sforzi delle imprese al fine di poter consolidare il settore.

Rende noto che la Chambre ha incontrato la società che si occupa dell'Expo precisando che a tale manifestazione saranno destinate delle risorse molto contenute e che gli sforzi della Chambre saranno focalizzati, in collaborazione con la suddetta società, sull'intercettazione del flusso di persone che attraverso i trafori del Monte Bianco e del Gran San Bernardo si recherà alla sede dell'Expo con l'intento di fare loro conoscere la Valle d'Aosta.

Il Consigliere GERANDIN domanda se sia confermato per gennaio 2015 il passaggio di personale della Chambre allo Sportello unico e, in caso affermativo, quanto personale sarà operante presso la Chambre.

Chiede se nel 2015 sarà registrato un avanzo di amministrazione in considerazione della richiesta avanzata di aumentare in modo consistente lo stanziamento a favore della Chambre a partire dal 2016.



La dott.ssa GROSJACQUES risponde che la Chambre ha delle grossissime difficoltà, anche in termini amministrativi, a fronte delle riduzioni del personale registrato negli ultimi anni e fornisce i dati nei quali evidenzia una riduzione di circa 11 dipendenti rispetto al 2009 che ha comportato una grossissima riorganizzazione e redistribuzione dei carichi di lavoro all'interno dell'ente; afferma che, di conseguenza, la prevista eliminazione di ulteriori due unità a favore dello Sportello unico comporterebbe delle grosse difficoltà.

Il dott. ROSSET Nicola risponde che nel 2015 la Chambre attingerà alle riserve del suo bilancio.

* * *

Alle ore 10.55 il dott. ROSSET Nicola e la dott.ssa GROSJACQUES lasciano la sala della riunione.

* * *

* * *

Alle ore 11.00 il Consigliere BERTSCHY e il dott. CAVALIERE, in rappresentanza dell'Associazione degli albergatori della Valle d'Aosta, prendono parte alla riunione.

* * *

- **ADAVA**

Il Presidente LA TORRE invita il dott. Cavaliere ad esporre le sue considerazioni in ordine ai disegni di legge in oggetto.

Il dott. CAVALIERE manifesta dispiacere per il mancato sfruttamento delle potenzialità del territorio valdostano in ragione anche dei vincoli di bilancio imposti dal rispetto del patto di stabilità a livello nazionale e da altre disposizioni nazionali in materia.

Esprime rammarico per il fatto che la spesa incompressibile del bilancio regionale sia rimasta immutata a fronte di un bilancio che sappiamo essere arrivato storicamente a livelli molto preoccupanti ed espone alcune considerazioni dirette all'eliminazione, all'interno di tale spesa incompressibile e obbligatoria, di alcuni privilegi tuttora presenti come l'indennità di bilinguismo su cui invita a fare una riflessione.

Afferma di essere portavoce di una categoria imprenditoriale che ravvisa la necessità urgente d'investimenti in alcuni settori, uno fra tutti quello dei trasporti di cui analizza brevemente le questioni maggiormente significative.

Ritiene necessario che il bilancio dell'Amministrazione regionale continui a prevedere un'agevolazione sulla concessione degli investimenti sui finanziamenti



regionali, attraverso anche i fondi di rotazione regionali, che costituisce uno strumento fondamentale per attrarre e per stimolare investimenti all'interno della Regione Valle d'Aosta.

Il Presidente LA TORRE palesa apprezzamento per l'audizione del dott. Cavaliere che ha cercato, dal punto di vista della sua categoria, di dare una lettura del presente ma anche e soprattutto su ciò che occorrerebbe fare per il futuro della Valle d'Aosta.

Il Consigliere COGNETTA osserva che il Presidente dell'ADAVA considera i testé citati fondi di rotazione una priorità rispetto all'azione nel suo settore imprenditoriale e chiede se, rispetto al surplus legato all'indennità di bilinguismo o al fatto che sarebbe opportuno investire maggiormente nei trasporti, sia in grado di indicare altri punti salienti nei quali l'Amministrazione regionale dovrebbe intervenire.

Il dott. CAVALIERE afferma che esistono ancora, ad avviso della sua Associazione, dei margini per individuare altri spazi che potrebbero liberare, pur in un bilancio regionale fortemente ristretto, risorse che potrebbero comunque essere convogliate verso investimenti e politiche strategiche di crescita per la regione e ribadisce che, tra questi, sicuramente la priorità numero uno del settore degli operatori alberghieri è la questione dei trasporti.

La Consigliera MORELLI domanda se il settore del turismo possa ancora costituire un bacino di posti di lavoro per la nostra Regione e quali azioni sono state sinora poste, con relativi effetti, in essere e quali potranno essere attivate in futuro.

In relazione al settore dei trasporti, rende noto che a breve è prevista un'apposita adunanza del Consiglio regionale in tema di trasporti e chiede quale tipo di trasporto (su gomma o autostradale, ferroviario o aereo) sia considerato prioritario.

Fa presente che il Presidente della Chambre ha avanzato una proposta che consiste nel fare del transito di persone in Valle d'Aosta una possibilità di promozione, di sviluppo, di conoscenza delle peculiarità della Valle d'Aosta, anche in relazione all'imminente manifestazione dell'Expo 2015, e chiede se l'Associazione degli albergatori abbia fatto qualche riflessione in proposito.

Il dott. CAVALIERE risponde che sulle opportunità occupazionali il settore alberghiero, come altri che hanno una fortissima incidenza della componente della risorsa umana, risente di limiti e vincoli dettati dalle politiche del lavoro a livello nazionale, nel senso che il costo del lavoro è diventato qualche cosa di molto pesante sui bilanci delle imprese alberghiere ed aggiunge che le potenzialità occupazionali ci sono e sono ancora forti, soprattutto sull'indotto che l'industria turistica può creare. Rileva che è anche presente un'economia strettamente collegata ai nuovi investimenti che pone particolare



attenzione alle riqualificazioni, con conseguente ricadute sull'indotto dell'edilizia e dell'artigianato.

In merito alla questione dei trasporti, afferma che l'Associazione ADAVA-Federalberghi Valle d'Aosta ha tenuto, in questi ultimi tempi, una posizione non più sostenibile ritenendo che sarà necessario assumere delle posizioni più nette e pertanto reputa indispensabile approfondire le varie questioni con dei tecnici al fine di valutare con cognizione di causa la sostenibilità finanziaria delle varie opzioni; rende noto che in questi giorni l'Associazione sta procedendo a degli incontri con dei tecnici per valutare l'attuale situazione dell'aeroporto di Aosta ed espone alcune considerazioni in merito ai differenti mezzi di trasporto operanti in Valle d'Aosta.

Precisa che l'opportunità di fruire della manifestazione Expo 2015 è stata discussa con il Presidente Rosset all'interno della Chambre e reputa importante riuscire a sfruttare al meglio tale opportunità.

Il Consigliere FABBRI chiede se esista sufficiente sinergia e colloquio tra l'imprenditoria privata e le strutture regionali in materia e se la struttura alberghiera della Casa da gioco di Saint-Vincent possa anche nel futuro costituire un punto di sviluppo turistico per la Regione.

Il Consigliere CHATRIAN domanda come l'Associazione ADAVA stia vivendo le grandissime difficoltà della località Saint-Vincent e non solo a causa dell'attività dell'albergo testé citato dal Consigliere Fabbri.

Chiede se sarebbe possibile fornire alla Commissione i risultati degli studi soprammenzionati che l'ADAVA sta predisponendo in tema di trasporti.

Il dott. CAVALIERE risponde che la collaborazione con l'assessorato regionale di riferimento è fortissima e quotidiana ed elogia la grandissima professionalità dei funzionari del suddetto assessorato in una situazione di carenza di risorse economiche e soprattutto di carenza di personale a fronte di un lavoro che, nonostante la crisi, è realmente aumentato.

Si impegna a fornire gli studi poc'anzi richiesti dal Consigliere Chatrian.

In relazione alla domanda relativa alla Casa da gioco di Saint-Vincent, afferma che la crisi economica in essere ha cagionato un ridimensionamento delle presenze e della capacità di spesa dei turisti di Saint-Vincent ed aggiunge che sarebbe opportuno applicare nuovamente le disposizioni contenute nel Disciplinare per la gestione della Casa da gioco di Saint-Vincent in tema di rapporti tra la Casa da gioco ed il territorio circostante, in un'ottica di dialogo molto forte e non di scontro frontale con le istituzioni.

Il Consigliere BERTSCHY manifesta soddisfazione per le considerazioni espresse dal dott. Cavaliere e chiede se sia ipotizzabile organizzare un vero momento di lavoro tra la politica, la società civile e le rappresentanze delle associazioni economiche per definire



delle priorità che consentano, in questo momento, con le risorse limitate di non sprecare più neanche un euro.

La Consigliera CERTAN chiede se, in relazione al piano di marketing della Regione attualmente all'esame della Commissione consiliare competente, da parte dell'ADAVA potrebbero pervenire dei suggerimenti concreti al fine di integrare tale piano.

Il Consigliere COGNETTA fa notare che nel corso della precedente audizione dei vertici della Chambre non sono emerse le suggestioni indicate dal dott. Cavaliere e chiede chiarimenti in merito.

Il dott. CAVALIERE osserva che la Chambre è una camera di compensazione fra visioni e realtà economiche spesso molto diverse tra loro.

In riferimento al Piano di marketing citato dalla Consigliera Certan, considera fondamentale prendere ad esempio i modelli organizzativi esistenti in altre regioni per consentire all'Office du tourisme di essere fortemente integrato all'interno dell'ufficio marketing regionale, al fine di ottimizzare le risorse non solo economiche ma anche di personale e nel contempo investire, a livello di promozione sui mercati, con un occhio di riguardo soprattutto con operazioni rivolte ai mercati esteri.

Osserva che non esiste una dicotomia tra politica e società civile e che, forse a causa dell'instaurarsi della crisi economica, si sta cercando di portare avanti il grosso cambiamento teso ad abbandonare la paura di confrontarsi tra le diverse realtà in tema di contenuti.

* * *

Alle ore 11.50 il Consigliere CHATRIAN e il dott. CAVALIERE, in rappresentanza dell'Associazione degli albergatori della Valle d'Aosta, lasciano la sala della riunione.

Alla stessa ora i sigg. GENESTRONE, SALMIN e ZAPPATERRA, in rappresentanza di Rete Imprese Italia, prendono parte alla riunione.

* * *

- **Rete Imprese Italia**

Il Presidente LA TORRE invita i rappresentanti di Rete Imprese Italia ad esporre le loro considerazioni in ordine ai disegni di legge in oggetto.

Il sig. SALMIN comunica che l'Associazione Rete Imprese Italia si riconosce nel documento presentato dai rappresentanti della Confindustria Valle d'Aosta nel corso della loro audizione, con particolare riferimento alla proposta di eliminare l'incremento minimo



del 2,5% delle unità nette di lavoro delle imprese per avere diritto allo sgravio dell'imposta regionale sulle attività produttive (IRAP).

Il sig. GENESTRONE rende noto che il Governo regionale ha istituito tre tavoli di lavoro con le associazioni di rappresentanza del mondo delle imprese e dei professionisti in tema di credito, burocrazia e occupazione-lavoro precisando che la proposta testé richiamata dal sig. Salmin è scaturita nell'ambito dei lavori del tavolo occupazione-lavoro.

In relazione ai disegni di legge in discussione, evidenzia che è stata prospettata la possibilità di poter usufruire, in toto, dei progetti europei in tema di aiuti ai settori produttivi e caldeggia la creazione di un rapporto di collaborazione con gli uffici regionali degli Affari Europei per la predisposizione delle relative pratiche.

Per quanto riguarda i fondi di rotazione regionali, osserva che si sta concludendo un accordo con la Banca Europea degli Investimenti per dare risorse a tali fondi auspicando che i tassi applicati dalla BEI non si discostino troppo da quelli attualmente applicati per i mutui concessi in base ai suddetti fondi.

Esprime rammarico per la circostanza che le sospensioni di una delle rate dei mutui previsti ai sensi delle leggi regionali non saranno più previste a partire dal 2016 ma conviene che non era possibile procrastinare ulteriormente tali sospensioni.

Si augura che i provvedimenti in discussione possano ottenere la più ampia condivisione per affrontare una situazione che non si è mai registrata in Valle d'Aosta.

Il Consigliere BERTSCHY chiede se sia stato affrontato nell'ambito dei tavoli sopraccitati il tema della crisi del comparto edile valdostano.

Il Consigliere COGNETTA domanda se i rappresentanti di Rete Imprese Italia Valle d'Aosta convengano con la parte della relazione presentata nel corso dell'odierna riunione della Commissione dalla Confindustria in tema di esigua riduzione delle risorse destinate al finanziamento degli organi istituzionali, di destinazione di fondi in ambito sportivo e del loro ritorno in termini di vantaggio per la Regione.

In relazione ai progetti europei previsti in aiuto alle aziende, consiglia di fare riferimento alla società consortile Projet Formation (di cui le componenti di Rete Imprese Italia sono socie) in materia di funzionamento di determinati finanziamenti europei.

Chiede che se il tavolo di condivisione delle tematiche di interesse di Rete Imprese Italia sia avvenuto solo con il Governo regionale.

Il sig. ZAPPATERRA osserva che nel corso di un convegno da loro organizzato sono state riconsegnate al Governo le richieste ed osservazioni in tema di bilancio regionale precisando che quasi tutte non sono contenute nel documento di Confindustria e si impegna a fornirne copia ai Consiglieri regionali del documento presentato all'Assessore



competente ed aggiunge che alcune delle valutazioni contenute nel documento presentato dalla Confindustria sono condivisibili ed altre no.

Segue un breve dibattito sulle considerazioni testé espresse dal sig. Zappaterra.

Il sig. GENESTRONE precisa che il confronto sulle tematiche in discussione è avvenuto a livello istituzionale con il Governo regionale.

Il Consigliere GERANDIN chiede quale effetto abbia comportato il Piano delle politiche del lavoro 2012-2014 relativamente agli incentivi previsti per le assunzioni che subiranno delle pesanti contrazioni rispetto alle risorse ad essi desinate nel 2012.

Segue un breve dibattito sulla richiesta avanzata dal Consigliere Gerandin.

* * *

La riunione termina alle ore 12.20.

La riunione è sospesa sino alle ore 8.30 di lunedì 24 novembre 2014.

* * *

lunedì 24/11/2014

APPROVAZIONE DEL VERBALE (SOMMARIO) DELLA RIUNIONE N. 44 DEL 06/11/2014

Non essendo pervenute delle osservazioni d parte dei Commissari, il verbale si intende approvato

PROPOSTA DI LEGGE N. 42 CONCERNENTE: "DISPOSIZIONI IN MATERIA DI ISTITUZIONE DEL REDDITO MINIMO GARANTITO" (Compatibilità finanziaria):

- audizione della Consigliera Carmela FONTANA, prima firmataria

La Consigliera FONTANA illustra la proposta di legge in oggetto precisando che il provvedimento intende fornire una risposta alle persone che hanno perso il lavoro e che il testo dello stesso è modificabile sulla base delle considerazioni che perverranno dai Consiglieri regionali.



Ringrazia i firmatari della proposta di legge in discussione per il sostegno che hanno voluto manifestare al tema in esame.

* * *

Alle ore 8.35 il Presidente della Regione ROLLANDIN prende parte alla riunione.

* * *

- **audizione del Presidente della Regione, ROLLANDIN, ai sensi dell'articolo 28, comma 4, del Regolamento interno, finalizzata all'eventuale reperimento delle risorse finanziarie per la copertura degli oneri derivanti dalla proposta di legge in oggetto.**

Il Presidente della Regione ROLLANDIN, in relazione agli obiettivi previsti dalla proposta di legge in discussione, fa notare che l'articolo 3 del disegno di legge n. 43 (Legge finanziaria per gli anni 2015/2017) prevede la costituzione di un Fondo regionale per il sostegno all'inclusione sociale e che nell'ambito di tale Fondo potrebbero essere reperite le risorse per il finanziamento della proposta di legge.

La Consigliera FONTANA ringrazia per la disponibilità testé manifestata dal Presidente della Regione Rollandin auspicando la possibilità di ampliare, senza aggiungere ulteriori risorse finanziarie, ad altre categorie di utenti al fine di poter fornire degli aiuti economici anche se di piccola entità a tutti i soggetti bisognosi.

Il Consigliere VIÉRIN Laurent, pur valutando positivamente i contenuti della proposta di legge in oggetto, auspica una massima condivisione sul tema trattato al quale occorre prestare la massima attenzione anche in termini di messaggio che l'azione prevista intende trasmettere ai cittadini valdostani.

Il Consigliere COGNETTA considera opportuno apportare dei correttivi alla proposta di legge in esame.

* * *

Alle ore 8.45 il Consigliere GERANDIN prende parte alla riunione.

* * *

Segue un breve dibattito sulle considerazioni espresse dai Consiglieri Cognetta e Viérin.

Il Presidente della Regione ROLLANDIN osserva che le osservazioni testé espone



potrebbero essere utilizzate nel corso dei successivi approfondimenti sulla proposta di legge in discussione.

* * *

Alle ore 8.50 il Presidente della Regione ROLLANDIN lascia la sala della riunione.

* * *

* * *

Alle ore 8.55 il Consigliere ROSSET prende parte alla riunione.

* * *

* * *

Alle ore 9.05 i sigg. ALBERTINELLI, in rappresentanza della Federconsumatori, e SIRACUSA, in rappresentanza della ADICONSUM Valle d'Aosta, prendono parte alla riunione.

Si procede alla registrazione degli interventi.

* * *

AUDIZIONI IN MERITO AI DISEGNI DI LEGGE NN. 43 E 44:

- **ADICONSUM Valle d'Aosta, CODACONS Valle d'Aosta, Casa del consumatore, Federconsumatori, ADOC Valle d'Aosta e AVCU**

Il Presidente LA TORRE invita i rappresentanti delle Associazioni dei consumatori ad esporre le loro considerazioni in ordine ai disegni di legge in oggetto.

Comunica che i rappresentanti de La Casa del consumatore e dell'AVCU hanno comunicato di non poter partecipare all'odierna audizione e si scusano per la loro assenza.

Il sig. SIRACUSA domanda se l'attuale situazione potrà migliorare a breve oppure no.

Il sig. ALBERTINELLI chiede se sia confermato il taglio di 25.000 euro delle risorse destinate alle Associazioni dei consumatori e, in caso affermativo, invita ad un ripensamento in merito all'entità di tale riduzione. Aggiunge che sarebbe anche opportuno rivedere la legge regionale in materia di tutela dei consumatori e degli utenti ed espone le ragioni di tale richiesta.

Reputa opportuno, in ragione della "nuova" povertà che sta interessando anche la Valle d'Aosta, prevedere l'utilizzo di strumenti quali l'ISEE per addivenire all'individuazione dei soggetti aventi diritto agli aiuti previsti dalle normative regionali.



* * *

Alle ore 9.10 la Consiglieria CERTAN prende parte alla riunione.

* * *

Manifesta preoccupazione per la situazione della disoccupazione regionale giovanile e meno giovanile cui occorre fare fronte prevedendo, ad esempio, l'applicazione delle normative nazionali in tema di sgravi per le assunzioni e riuscendo ad attrarre lavoro in Valle d'Aosta.

Il Consigliere COGNETTA domanda se sia possibile avere un dato anche non preciso del numero, se possibile suddiviso tra valdostani e non, dei richiedenti aiuto alle Associazioni dei consumatori.

* * *

Alle ore 9.15 il Consigliere ROSCIO prende parte alla riunione.

* * *

Il sig. ALBERTINELLI risponde che la sua Associazione ha registrato proprio oggi la trecentesima pratica (per cui più di mille persone gli hanno posto un problema) per le quali è stato avviato un iter con qualsiasi ente e qualsiasi soggetto; aggiunge che per quello che lo riguarda la totalità delle persone è valdostana in quanto residente in Valle d'Aosta e tratteggia brevemente i casi più frequenti che sono sottoposti alla sua attenzione.

Il sig. SIRACUSA propone, come già avviene in alcune città, di prevedere un prelievo di qualche centesimo di euro dalle bollette dell'energia elettrica da destinare alle situazioni di disagio.

* * *

Alle ore 9.20 i sigg. ALBERTINELLI e SIRACUSA lasciano la sala della riunione.

* * *

* * *

Alle ore 9.25 la Consiglieria MORELLI e il Consigliere BERTSCHY prendono parte alla riunione.

* * *

* * *

Alle ore 9.55 la sig.ra BIZZOTTO, in rappresentanza della UIL, ed i sigg. CORNIOLO, in rappresentanza del SAVT, FALCOMATÀ, in rappresentanza della CGIL, e



MONZEGLIO, in rappresentanza della CISL, prendono parte alla riunione.

* * *

- **OO.SS. CGIL, CISL, UIL e SAVT**

Il Presidente LA TORRE invita i rappresentanti delle Organizzazioni sindacali ad esporre le loro considerazioni in ordine ai disegni di legge in oggetto.

Il sig. FALCOMATÀ comunica che in relazione ai provvedimenti in discussione è stato intrapreso tra le Organizzazioni sindacali un lavoro che, almeno per quanto riguarda la CGIL, ad oggi non è completamente compiuto e che dovrà sfociare in un documento organico.

Osserva che il bilancio regionale presentato subisce, ancora una volta, un taglio importante di risorse e che le spese correnti ammontano al 90% con una residuale parte del 10% destinata agli investimenti e rende noto che non è stato possibile ottenere un vero tavolo di confronto (c'è stato un solo incontro in data 27 ottobre) con la maggioranza regionale durante la fase di predisposizione del bilancio in esame.

Pone l'accento sulla riduzione delle risorse destinate:

- al sistema regionale dei servizi socio-educativi per la prima infanzia;
- all'organizzazione dell'attività di protezione civile;
- all'approvazione del piano socio-sanitario;
- alle politiche abitative;
- al Piano regionale per la salute e il benessere sociale;
- al Testo unico in materia di interventi economici a sostegno della promozione sociale;
- al Sistema integrato di interventi e servizi a favore delle persone con disabilità;
- alla promozione di servizi a favore delle persone anziane ed inabili;
- a favore dei patronati operanti in Valle d'Aosta (come previsto dal Governo nazionale);
- alla finanza locale;
- all'istruzione universitaria;
- a cultura e sport;
- ai diritti sociali e politiche sociali e alla famiglia;
- alla sanità;
- all'agricoltura;
- allo sviluppo economico regionale.



Espone alcune considerazioni in ordine allo stanziamento dei cantieri forestali e alle pesanti riduzioni subite dal bilancio dell'Amministrazione regionale a partire dal 2010.

Il sig. MONZEGLIO rileva il fatto che il bilancio in discussione presenta lo stesso impianto dell'anno precedente e quindi non va incontro alla risoluzione dei problemi o della crisi che la Regione Valle d'Aosta sta vivendo, sottolinea inoltre che il metodo di concertazione utilizzato è ancora peggiorato rispetto al passato e che come Organizzazioni sindacali hanno ricevuto i due testi di legge via e-mail, senza alcun confronto con gli anni precedenti, per cui è stato difficoltoso ricostruire le variazioni agli stanziamenti nei singoli settori introdotte dai provvedimenti in discussione.

Rileva che la diminuzione dell'IRPEF costituisce un brutto segno in quanto comporta una diminuzione dei redditi delle persone e una conseguente diminuzione delle entrate e delle possibilità di spesa.

Afferma che i punti considerati fondamentali dalle Organizzazioni sindacali, ossia sanità, welfare e scuola, non dovrebbero subire dei tagli nel bilancio.

Esprime delle osservazioni in ordine:

- al patto di stabilità con il Governo nazionale e al patto di stabilità degli enti locali della Valle d'Aosta;
- al tema del reddito di cittadinanza;
- alle misure anticrisi;
- al mancato finanziamento a livello di bilancio dell'Amministrazione regionale delle grandi opere;
- all'aumento del ticket sanitario;
- alle risorse destinate al trasporto ferroviario regionale.

Il sig. CORNIOLO rileva che i provvedimenti in esame manifestano una carenza di progettualità e di idee innovative molto forte come dimostrato dall'azzeramento dei fondi globali all'interno del bilancio. Aggiunge che, di conseguenza, i tagli operati sono di natura lineare in tutti i settori e sono penalizzanti per l'intera comunità valdostana.

Evidenzia, al netto degli oneri del risanamento della finanza pubblica, un aumento dell'incidenza delle spese correnti e una conseguente riduzione delle risorse destinate agli investimenti a dimostrazione delle conseguenze fallimentari dell'accordo sul federalismo fiscale stipulato nel 2010 a Milano con l'allora Ministro Calderoli; aggiunge che l'assunzione di competenze da parte della Regione in tema di trasporti ferroviari regionali comporterà degli ulteriori carichi finanziari a fronte della consegna di una tratta ferroviaria obsoleta ed inefficiente.

Pone l'accento sull'assenza di raggugli in merito all'utilità del mantenimento degli impegni finanziari delle grandi opere in corso come la realizzazione del nuovo ospedale, della nuova sede università e di altri interventi in corso d'opera.



Reputa necessaria una riflessione sull'utilizzo delle risorse disponibili da parte delle società partecipate dalla Regione che potrebbero essere impiegate per finanziare progetti per interventi mirati in una situazione di crisi come quella attuale.

Considera indispensabile una riflessione sulle risorse impegnate in materia di finanza locale in quanto si sta di fatto annullando la capacità di sostenere, da parte dei Comuni, gli investimenti sul territorio.

Espone alcune considerazioni in ordine al mancato accordo - e alle relative conseguenze - in tema di Patto di stabilità per l'anno 2015 e alla necessità di forti cambiamenti in tema di organizzazione dei cantieri forestali regionali.

Ritiene che, in ragione del momento attuale, sarebbe stata opportuna una partecipazione collettiva dell'intero Consiglio e di tutti i soggetti interessati per cercare di trovare nuove strategie in tema di investimenti.

La sig.ra BIZZOTTO afferma che il bilancio in oggetto rispecchia gli investimenti ed i progetti di sviluppo che sono mancati in questi anni in Valle d'Aosta.

Mette in risalto il grosso fallimento in tema di opere idraulico-forestali che sono oggi appannaggio delle aziende provenienti da fuori Valle.

In relazione alle spese correnti, manifesta stupore per la loro continua crescita considerando che gli stipendi ed il turn-over dei dipendenti del comparto unico sono bloccati da sette anni; a tal proposito precisa che i rappresentanti sindacali del pubblico impiego hanno chiesto di essere auditati dalla II Commissione per una serie di problematiche riguardanti anche le Unités des Communes.

Espone alcune considerazioni in merito alla prevista introduzione del nuovo ISEE e all'attività svolta dai patronati regionali.

Fa notare che il distacco del personale pubblico alla società INVA come ipotizzato nei disegni di legge in esame non è previsto dalla legge regionale 22/2010 (*Nuova disciplina dell'organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti del comparto unico della Valle d'Aosta*) che contempla solo gli istituti del comando o la mobilità.

Il Consigliere VIÉRIN Laurent rileva, in premessa, la mancanza di un componente della maggioranza consiliare della Commissione e rimarca il fatto che i rappresentanti delle Organizzazioni sindacali hanno avuto la fortuna di essere almeno sentite una volta dall'Esecutivo regionale, mentre le forze di opposizione consiliare hanno appreso dei contenuti del bilancio in discussione quando era già stato confezionato. Osserva che il bilancio, finché non è approvato dal Consiglio regionale, può ancora essere modificato e chiede se ci sia la volontà e la possibilità di modificare i provvedimenti in esame al fine di addivenire, in base alle risorse disponibili, a dei miglioramenti dei testi licenziati dalla Giunta regionale.



Reputa opportuno che ai rappresentanti delle Organizzazioni sindacali sia trasmessa la documentazione che, dietro richiesta dei Commissari di opposizione, è stata prodotta dagli uffici dell'assessorato competente,

In riferimento al documento organico cui faceva riferimento il sig. Falcomatà, chiede se sarà un documento di considerazioni che riprendono quanto sinora detto oppure se conterrà delle proposte che poi potrebbero essere trasformate eventualmente in emendamenti.

Chiede se saranno previsti, nei confronti dei lavoratori e della comunità in generale, dei momenti di confronto sulla tematica in discussione.

Il Presidente LA TORRE rende noto che il Consigliere della maggioranza cui faceva riferimento il Consigliere Viérin è assente in quanto ammalato.

Afferma che sarà sua cura, se Commissione lo riterrà opportuno, trasmettere ai rappresentanti delle Organizzazioni sindacali la soprammenzionata documentazione prodotta dagli uffici dell'assessorato competente.

Il Consigliere VIÉRIN Laurent assicura che non era sua intenzione essere polemico nei riguardi del Consigliere di maggioranza assente.

Il Consigliere CHATRIAN invita i rappresentanti delle Organizzazioni sindacali, a seguito anche della documentazione che sarà loro fornita in tarda mattinata, a trasmettere delle proposte che potranno essere esaminate ed analizzate dai Consiglieri regionali.

Evidenzia il fatto che le grandi opere, come la realizzazione della nuova sede universitaria, i lavori all'aeroporto e all'ospedale, che non sono state inserite nella Legge finanziaria in esame proseguono il loro iter.

Osserva che è corretto dire che le spese correnti dell'Amministrazione regionale aumentano percentualmente, ma occorre rilevare che l'importo globale registra una contrazione di circa 48 milioni di euro in meno rispetto al 2014.

Il Consigliere COGNETTA evidenzia il fatto che negli ultimi dieci anni non c'è mai stata una progettualità da parte dell'attuale maggioranza consiliare e sottolinea il fatto che non è stato sortito nessun effetto in merito sebbene le forze di opposizione consiliare abbiano sollecitato alla maggioranza di prevedere delle proposte di progettualità, come, ad esempio, il suggerimento di attuare una conversione degli edifici per farli diventare più *green* e consumare meno risorse e le proposte in tema di rifiuti, di trasporti e di cantieri forestali, più lunghe rispetto al semplice bilancio di un anno. Ritiene che non ci sia stata abbastanza pressione politica anche da parte delle Organizzazioni sindacali negli anni passati ed espone in merito alcune considerazioni.



Il Consigliere FABBRI chiede, vista la nulla progettualità del bilancio in esame, se i rappresentanti delle Organizzazioni sindacali abbiano pensato di discuterlo anche insieme ad altre categorie che operano nell'ambito del lavoro in Valle d'Aosta, al fine di portare poi delle soluzioni e delle proposte che possono essere sostenute in Consiglio regionale.

Il Consigliere GUICHARDAZ sottolinea che i rappresentanti delle Organizzazioni sindacali hanno un osservatorio molto ampio in quanto rappresentano, oltre ai lavoratori, la società in senso lato tramite l'azione svolta dai patronati e reputa opportuno che i soggetti che predispongono i bilanci dell'Amministrazione regionale prestino attenzione alle richieste di coloro che hanno la possibilità di osservare i fenomeni legati alla società in senso generale.

Chiede agli intervenuti di esprimere una loro considerazione in ordine alle iniziative sulle politiche del lavoro che hanno subito un drastico ridimensionamento e da ciascun rappresentante sindacale il suo giudizio in merito alle opere previste per l'ospedale e per l'università.

Domanda ragguagli alla sig.ra Bizzotto in merito alla questione sopraccennata del distacco e del comando di personale del comparto unico presso la società INVA.

In relazione alla questione dell'artigianato, chiede di poter avere un'idea complessiva riguardo a tale tema.

Il sig. MONZEGLIO risponde che il Piano delle politiche del lavoro, che doveva essere presentato entro quest'anno, è stato rinviato di un anno precisando che tale decisione è stata colta mal volentieri dalle Organizzazioni sindacali.

Per quanto riguarda le posizioni dei singoli rappresentanti sindacali sulle grandi opere, afferma che la sua Organizzazione era già contraria rispetto all'ospedale prima e rimane su tale posizione; aggiunge che sarebbe stato opportuno, in ragione del momento contingente, non procedere nella realizzazione delle opere come l'ospedale, l'università, la ferrovia e l'aeroporto bensì cercare di dare del lavoro di piccole entità ma continuo alle imprese locali.

Precisa che, prima di rivolgersi ad altre categorie operanti nell'ambito del lavoro in Valle d'Aosta, è intenzione delle Organizzazioni sindacali trovare tra di loro una sintesi che sarà trasmessa ai Consiglieri regionali.

La sig.ra BIZZOTTO fa notare che la soprammenzionata legge regionale 22/2010 che disciplina il comparto del pubblico impiego prevede gli istituti della mobilità, del comando e del distacco dei dipendenti all'interno del comparto unico. mentre non è possibile distaccare, come previsto dai disegni di legge in oggetto, del personale a una S.p.A. come la società INVA e che tale possibilità sarebbe possibile solo a seguito di un'espressa modifica alla legge regionale 22/2010.



Chiede se sia intenzione della Commissione procedere ad un'audizione dei rappresentanti delle categorie del pubblico impiego e della sanità o se sarà possibile solo inviare un documento sulle questioni da essi sollevate.

Il sig. FALCOMATÀ assicura che è intenzione delle Organizzazioni sindacali di presentare delle proposte modificative rispetto ai vari capitoli del bilancio regionale.

In relazione alla questione della mancanza di progettualità cui faceva riferimento il Consigliere Cognetta, asserisce che si è coscienti che non è una questione di oggi, ma ritiene che affermare che le Organizzazioni sindacali siano rimaste silenti in questi anni significa non riportare la realtà dei fatti.

Per quanto riguarda le grandi opere, precisa che la sua Organizzazione sindacale ritiene che le attuali risorse a disposizione impongano anche una progettualità diversa per il futuro per cui ritiene che mantenere ciò che era stato pensato dieci anni fa - e che oggi si ostina a conservare - rischia di diventare qualcosa di estremamente negativo per la Valle d'Aosta. Reputa, pertanto, necessario abbandonare la realizzazione delle grandi opere che oggi non producono occupazione, mentre sarebbe conveniente liberare risorse economiche verso piccole opere utili al territorio regionale come quelle per la cura del territorio in un momento in cui l'Italia è martoriata da eventi meteorologici eccezionali, per il recupero del patrimonio abitativo e per la questione della green economy.

Conviene che non sia opportuno ragionare in termini di un anno e che la Valle d'Aosta, probabilmente, avrebbe bisogno di un contributo di tutti per pensare a riprogettare, in un contesto di risorse che diminuiscono, un modello che possa reggere nel tempo e che possa dare fiducia ai giovani, che possa consentire di creare occupazione e di creare le competenze di cui la Valle d'Aosta necessita.

Manifesta perplessità, ad esempio, per il contributo destinato alla Cittadella dei giovani mascherato da aiuto alle politiche giovanili, in ragione anche dei prospettati tagli ai settori della disabilità e del sociale.

Il sig. CORNIOLO auspica di trovare un accordo sul documento generale a firma di tutte le Organizzazioni sindacali precisando che in ogni caso si provvederà all'invio delle proposte elaborate anche a livello di singola sigla sindacale.

In riferimento alla domanda del Consigliere Guichardaz relativa al settore dell'artigianato, risponde che sarebbe opportuno ragionare in termini generali per evitare disparità tra i differenti settori ed espone alcune considerazioni in relazione alle politiche del lavoro.

Ribadisce la mancanza di idee e di capacità di progettazione e manifesta perplessità sulla sottoscrizione di accordi come il patto sul federalismo fiscale che comporta considerevoli costi per la Regione.

Dissente dall'affermazione del Consigliere Cognetta in ordine ad una mancata pressione sulla politica anche da parte delle Organizzazioni sindacali negli anni passati.



La sig.ra BIZZOTTO, ad integrazione della risposta alla questione del Consigliere Guichardaz sull'ospedale: precisa che la sua Organizzazione sindacale aveva risposto all'epoca che occorre fare le scelte politiche sull'ospedale prima di intraprendere una serie di opere di ristrutturazione.

Risponde, in relazione alla mancata azione di pressione sulla politica da parte delle Organizzazioni sindacali, che erano stati istituiti dei tavoli dai quali emerge che le stesse Organizzazioni erano contrarie a una serie di azioni, che esistono dei documenti che comprovano un'attività di concerto con la Confindustria e con altre associazioni dei datori di lavoro e che, nel momento in cui si è verificata l'alluvione, era stata avanzata la proposta, non accolta, di destinare delle risorse per la ristrutturazione della ferrovia per renderla più efficace superando la questione della monorotaia.

Il Consigliere BERTSCHY rimarca che la comunità valdostana avrebbe dovuto operare a partire dal 2010 per impostare un modello nuovo di bilancio che portasse a reperire nuove entrate senza continuare a difendere delle sacche di privilegio per alcuni soggetti e quindi reputa essenziale mettere in atto tutti insieme un'azione che dovrà consentire di fare ripartire questa comunità.

Il Consigliere VIÉRIN Laurent, in relazione alla richiesta di audizione dei rappresentanti sindacali della funzione pubblica cui aveva già accennato il Presidente La Torre in apertura della riunione odierna della Commissione, osserva che è prassi della Commissione procedere, in fase di esame dei disegni di leggi relativi alla legge finanziaria e al bilancio dell'Amministrazione regionale, alle sole audizioni dei segretari regionali delle Organizzazioni sindacali e chiede chiarimenti in ordine a questa specifica richiesta.

Il Presidente LA TORRE afferma che la Commissione avrebbe discusso della richiesta di audizione da parte dei rappresentanti sindacali della funzione pubblica nel corso del prosieguo della riunione odierna evidenziando che in una programmazione serrata e molto piena del calendario delle audizioni non è possibile prevedere l'audizione di specifiche categorie sindacali. Aggiunge che la risposta della Commissione alla richiesta in questione sarebbe stata quella di produrre un documento di osservazioni da sottoporre all'attenzione della stessa precisando che nell'ambito di una programmazione non inerente all'esame della legge finanziaria e del bilancio regionale sarà possibile procedere ad incontro con i rappresentanti sindacali in questione per definire dei ragionamenti specifici sulla funzione pubblica regionale.

La sig.ra BIZZOTTO ringrazia per l'attenzione che la Commissione ha voluto comunque porre sulla questione ed espone le ragioni che hanno impedito di elaborare un documento da consegnare ai segretari confederali.



Il Presidente LA TORRE rende noto che un rappresentante di un'autorevole categoria imprenditoriale ha ritenuto di indicare l'indennità di bilinguismo dei dipendenti del comparto unico regionale come una sacca di privilegio, su cui si dovrebbe ragionare per prevederne l'eliminazione.

* * *

Alle ore 11.40 il Consigliere BERTIN prende parte alla riunione.

* * *

Il Consigliere GERANDIN conviene con i rappresentanti sindacali che la preoccupazione è dettata proprio dalla mancanza di prospettiva del bilancio in esame e, in ragione di tale considerazione, annuncia che le forze di opposizione consiliari predisporranno un nuovo bilancio. Aggiunge che sarà pertanto necessario che da parte delle Organizzazioni sindacali giungano delle considerazioni forti e fornisce alcuni elementi di riflessione in ordine al calo dell'IRPEF regionale e alla quota sostitutiva dell'IVA da importazione.

In relazione alla realizzazione delle grandi opere, precisa che le stesse non sono inserite nel bilancio dell'Amministrazione regionale bensì sono inserite nell'ambito della gestione speciale in capo alla società Finaosta e reputa opportuno che da parte di tutti i soggetti interessati siano fatte delle debite considerazioni in merito.

Mette in evidenza il fatto che gli enti locali, come sostenuto anche dagli intervenuti, saranno pesantemente penalizzati dai provvedimenti in esame ed analizza brevemente i settori maggiormente interessati dalla prospettata riduzione delle risorse.

Reputa essenziale modificare la soprammenzionata legge regionale 22/2010 per addivenire ad un possibile transito di personale del comparto unico regionale in direzione delle società partecipate dalla Regione al fine di snellire l'organico in capo all'Amministrazione regionale.

Il Presidente LA TORRE si impegna a fornire agli intervenuti la documentazione in possesso della Commissione ed invita gli stessi a fornire alla stessa degli eventuali documenti di sintesi relativi ai provvedimenti in discussione.

* * *

La riunione termina alle ore 11.45.

La riunione è sospesa sino alle ore 9.35 di venerdì 28 novembre 2014.

* * *



venerdì 28/11/2014

APPROVAZIONE DEI VERBALI (SOMMARIO E INTEGRALE) DELLA RIUNIONE N. 39 DEL 20/10/2014

Non essendo pervenute delle osservazioni da parte dei Commissari, i verbali si intendono approvati.

COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE

Il Presidente LA TORRE comunica che:

- l'Assessore al Territorio e ambiente Bianchi ha chiesto di poter ricevere copia del verbale integrale della riunione congiunta delle Commissioni II e IV del 20 ottobre u.s. in cui si è proceduto alle audizioni del Presidente della Regione ROLLANDIN e dei rappresentanti di nomina regionale nei consigli di amministrazione nelle società RAV e SAV in merito ai piani tariffari del prossimo quinquennio delle suddette società;
- il Consigliere Gerandin ha chiesto di poter ricevere, oltre ai verbali, le convocazioni e la relativa documentazione riguardante l'attività della II Commissione.

La Commissione prende atto concordando.

* * *

Alle ore 9.40 il Consigliere LANIÈCE e il sig. GIORDANO, in rappresentanza della Consiglio permanente degli enti locali, prendono parte alla riunione.

Si procede alla registrazione degli interventi.

* * *

• **Consiglio permanente degli Enti locali**

Il Presidente LA TORRE invita il Presidente del Consiglio permanente degli enti locali ad esporre le sue considerazioni in ordine ai disegni di legge in oggetto.

Il sig. GIORDANO rende noto che l'Assemblea del Consiglio permanente degli enti locali auspica che sia assicurata, già a partire dal 2014, la possibilità di detrarre le



spese socio-assistenziali sostenute dai Comuni dalle spese correnti utilizzate ai fini del calcolo degli obiettivi individuali del comparto ed espone alcune considerazioni in relazione a quanto attualmente previsto dalla legge di stabilità nazionale in discussione alla Camera dei Deputati in tema di riduzione degli obiettivi del patto di stabilità interno degli enti locali e alla proposta dell'Amministrazione regionale relativa all'apertura di spazi orizzontali di compensazione fra gli enti del comparto unico.

Afferma che, in relazione all'extra gettito derivante dall'IMU, l'Assemblea ha condiviso la necessità di procedere a una verifica puntuale, presso ogni singolo Comune, degli importi previsti dal Ministero dell'Economia e delle Finanze riservandosi la possibilità, in stretta collaborazione con l'Amministrazione regionale, di intraprendere eventuali azioni di rinegoziazione con il MEF degli importi comunicati.

Osserva che, in merito al disegno di legge n. 43, l'Assemblea, considerata l'importante riduzione delle risorse finanziarie disponibili nel bilancio di previsione per l'anno 2015, ritiene necessario ridefinire le priorità d'intervento e chiede di evitare tagli lineari della spesa sugli ambiti ritenuti più strategici e valutando altresì l'eventualità di razionalizzare o eventualmente di non finanziare alcune leggi di settore, aggiungendo che, per quanto riguarda la proposta pervenuta direttamente in Assemblea da parte del Presidente della Regione di un emendamento relativo alla riduzione dei trasferimenti senza vincolo per i Comuni che non partecipano al Patto di stabilità, l'Assemblea ha espresso parere contrario in merito a tale proposta di emendamento.

Illustra le principali osservazioni dell'Assemblea in merito al disegno di legge n. 43 e segnatamente:

- articoli 6 e 7 che disciplinano la modalità di contenimento della spesa pubblica per il personale regionale e il concorso degli enti locali al riequilibrio della finanza pubblica: l'Assemblea ha voluto ribadire, in legge finanziaria, l'introduzione del principio di promuovere regole di contenimento omogenee all'interno del comparto unico regionale mentre nell'attuale disegno di legge è prevista la possibilità per l'Amministrazione regionale di un'assunzione del 10% a fronte di un blocco totale per quanto riguarda gli enti locali;
- articolo 10 che istituisce la stazione unica appaltante (SUA VdA): l'Assemblea ha formulato alcune osservazioni semplicemente tendenti a chiarire meglio le competenze della stazione unica appaltante da cui la proposta di introdurre un'ulteriore lettera relativa agli elementi obbligatori della convenzione, con l'obiettivo di meglio chiarire le modalità organizzative della stazione unica appaltante nei confronti degli ambiti di competenza della Regione e degli enti locali;
- articolo 12 che determina le risorse destinate alla finanza locale: l'Assemblea ha ritenuto che la riduzione dei trasferimenti senza vincolo di destinazione ai Comuni e alle Comunità montane, che rimangono in carica fino a maggio del 2015, sia eccessiva ai fini della corretta predisposizione dei bilanci previsionali per l'anno



2015 da parte degli enti locali e quindi l'Assemblea ha ritenuto necessario richiedere una riduzione minore per un importo di almeno 1,5 milioni di euro.

* * *

Alle ore 9.45 il Consigliere GROSJEAN prende parte alla riunione.

* * *

Il sig. GIORDANO precisa che l'Assemblea del Consiglio permanente degli enti locali ha espresso parere favorevole in ordine al disegno di legge 44 relativo al bilancio di previsione della Regione autonoma Valle d'Aosta,

Il Consigliere DONZEL chiede come siano percepiti dagli enti locali il concetto di favorire la mobilità di personale del comparto unico dalla Regione verso i Comuni e la possibilità di un superamento del patto di stabilità interno, soprattutto per quanto riguarda le spese d'investimento o determinate spese di investimento concordate, che grava soltanto sui comuni sopra i 1.000 abitanti.

* * *

Alle ore 9.50 i Consiglieri BORRELLO e NOGARA prendono parte alla riunione.

* * *

Il sig. GIORDANO risponde che la legge regionale 6/2014 (*Nuova disciplina dell'esercizio associato di funzioni e servizi comunali e soppressione delle Comunità montane*) preveda già la mobilità di personale del comparto unico dalla Regione verso i Comuni evidenziando che sarà necessario prevedere in merito un aggiornamento della legge regionale 22/2010.

In risposta alla questione del superamento del patto di stabilità interno, soprattutto per quanto riguarda le spese d'investimento o determinate spese di investimento concordate, che grava soltanto sui comuni sopra i 1.000 abitanti, osserva che la testé citata legge regionale 6/2014 considera le Unités des Communes Valdôtaines degli enti locali intermedi, per cui rientranti nel patto di stabilità in quanto con popolazione superiore ai 1.000 abitanti, quali titolari di servizi onerosi come, tra gli altri, la raccolta dei rifiuti e la regolazione del ciclo dell'acqua. Aggiunge che l'intento del legislatore di ottenere servizi maggiormente efficienti associando l'attività di più Comuni non può prescindere da un taglio del personale dei singoli Comuni, da cui emerge la necessità di ragionare in termini di comparto unico regionale, anche sulla base di una mobilità volontaria, aggiornando, come poc'anzi evidenziato, in tempi brevi la legge regionale 22/2010.



Il Consigliere BERTSCHY sottolinea che la legge regionale 48/1995 (*Interventi regionali in materia di finanza locale*) ha perso, nel corso degli ultimi anni, gran parte del suo valore e chiede in merito una considerazione da parte del sig. Giordano.

Il Consigliere CHATRIAN domanda, ad integrazione della questione sollevata dal Consigliere Bertschy, se l'Assemblea del Consiglio permanente degli enti locali abbina delle osservazioni da proporre al legislatore in fase di revisione della suddetta legge regionale 48/1995.

Il sig. GIORDANO risponde, a titolo personale, che da sempre l'intento dell'Assemblea è quello di difendere il sistema enti locali Valle d'Aosta, utilizzando il principio dei vasi comunicanti e non ravvisa opportuno riscrivere oggi le regole della legge regionale 48/1995 in quanto la Regione attraversa una fase di transizione per l'attuazione tra l'altro della soprammenzionata legge regionale 6/2014 e necessità di una fase di adeguamento.

* * *

Alle ore 10.20 il Consigliere FOLLIEN prende parte alla riunione.

* * *

Il Consigliere GERANDIN giudica assolutamente condivisibile l'esposizione del Presidente Giordano.

Manifesta perplessità sulla decisione di procedere, in relazione all'extra gettito derivante dall'IMU, a una verifica puntuale, presso ogni singolo Comune, degli importi previsti dal Ministero dell'Economia e delle Finanze riservandosi la possibilità, in stretta collaborazione con l'Amministrazione regionale, di intraprendere eventuali azioni di rinegoziazione con il MEF degli importi comunicati.

Conviene con la necessità di detrarre le spese socio-assistenziali dalle spese correnti utilizzate ai fini del calcolo degli obiettivi individuali del comparto però rammenta che lo Stato aveva già manifestato l'anno scorso un diniego in merito.

Esprime soddisfazione per la soprammenzionata prospettata apertura di spazi orizzontali di compensazione fra gli enti del comparto unico prospettata dall'Amministrazione regionale ed auspica che si possa prevedere, in sede di discussione consiliare, anche l'apertura di spazi verticali di compensazione.

Domanda se siano già state individuate delle leggi di settore eventualmente non finanziabili come indicato nel parere predisposto dal Consiglio permanente degli enti locali.

Concorda sulla necessità di modificare la legge regionale 22/2010 per dare attuazione al discorso della gestione associata previsto dalla legge regionale 6/2014.



Esprime perplessità in merito al previsto azzeramento del trasferimento a favore delle Unités des Communes che comporterà delle difficoltà di cassa per le stesse.

Chiede raggugli in ordine ai sovracanonici fermi al 2009 dovuti dai concessionari di grandi derivazioni d'acqua per produzione di energia idroelettrica a favore del Consorzio dei Comuni della Valle d'Aosta – Bacino Imbrifero Montano BIM.

Fa notare che la mancata acquisizione della tassazione locale in capo all'Amministrazione regionale nell'ambito delle legge finanziaria dell'anno scorso comporterà per 18 Comuni valdostani l'applicazione dell'IMU sui terreni agricoli che in altre realtà non è previsto.

Il Consigliere BORRELLO, nello scusarsi per porre una domanda che esula dall'oggetto dell'audizione odierna, chiede al Presidente Giordano se - nell'ambito dell'articolo 19 (*Funzioni e servizi comunali da svolgere in ambito territoriale sovracomunale mediante convenzioni tra Comuni*) della soprammenzionata legge regionale 6/2014 - abbia percepito delle difficoltà all'interno dei Comuni della Valle d'Aosta nell'applicabilità di tale articolo, con particolare riferimento alla città di Aosta.

Il Consigliere GUICHARDAZ chiede:

- quali siano le motivazioni alla base dell'esigenza di compartecipazione, espressa tramite la richiesta di acquisizione anche del parere dal Consiglio permanente degli enti locali, alla definizione delle condizioni soggettive e reddituali per l'accesso al Fondo regionale per il sostegno all'inclusione sociale;
- quali ragioni abbiamo indotto a richiedere un ampliamento delle funzioni della stazione unica appaltante per la Regione Valle d'Aosta (SUA VdA) nella direzione di ampliare le sue funzioni di tipo consulenziale;
- se sia considerata una dimenticanza o un'espressa volontà del legislatore l'omissione di un finanziamento a favore delle Comunità montane (da voi richiesto con un'osservazione all'articolo 12 del disegno di legge n. 43)
- chiarimenti in merito alla posizione del Consiglio permanente degli enti locali in relazione alle disposizioni contenute nel decreto-legge n. 90 del 2014 (*Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari*) in materia di mobilità obbligatoria e volontaria del personale delle amministrazioni locali.

* * *

Alle ore 10.35 il Consigliere BORRELLO lascia la sala della riunione.

* * *



Il sig. GIORDANO risponde alle osservazioni del Consigliere Gerandin esponendo alcune considerazioni in ordine all'extra gettito derivante dall'IMU, al principio della sussidiarietà orizzontale e verticale di compensazione fra gli enti del comparto unico, alle difficoltà che saranno generate dall'applicazione dell'articolo 19 della legge regionale 6/2014, alla necessità di detrarre le spese socio-assistenziali dalle spese correnti, all'esigenza di modificare la legge regionale 22/2010 in relazione all'approvazione della legge regionale 6/2014 e alle leggi di settore non finanziate e al relativo elenco predisposto dal Comitato esecutivo del Consiglio permanente degli enti locali.

* * *

Alle ore 10.45 il sig. GIORDANO lascia la sala della riunione.

Alla stessa ora il Presidente della Regione ROLLANDIN prende parte alla riunione.

* * *

- **Replica del Presidente della Regione ROLLANDIN e dell'Assessore al Bilancio, finanze e patrimonio PERRON**

Il Presidente LA TORRE invita il Presidente della Regione Rollandin ad esporre le eventuali considerazioni conclusive in relazione ai provvedimenti in esame.

Il Presidente della Regione ROLLANDIN ringrazia la Commissione per il suo importante lavoro di approfondimento.

Rende noto che l'Amministrazione regionale sta valutando le osservazioni pervenute dai differenti soggetti coinvolti tra cui il Consiglio permanente degli enti locali al fine di predisporre degli eventuali emendamenti ai testi in discussione.

* * *

Alla ore 10.48 l'Assessore al Bilancio, finanze e patrimonio PERRON, la dott.ssa BORNEY ed i dott. BIELER e NUVOLARI, dirigenti del medesimo assessorato, prendono parte alla riunione

* * *

L'Assessore al Bilancio, finanze e patrimonio PERRON riassume brevemente alcune considerazioni da lui già esposte in occasione della presentazione dei disegni di legge alla Commissione.

Conviene con il Presidente della Regione Rollandin che il tempo intercorrente da oggi sino alla discussione dei provvedimenti in esame da parte del Consiglio regionale sarà utilizzato ancora per ascoltare e recepire le suggestioni che proverranno da differenti soggetti nell'ottica di migliorare tali provvedimenti che non sono da considerare come delle



proposte immodificabili e sottolinea, a tale proposito, l'intenzione dell'Esecutivo regionale di procedere con un atteggiamento di confronto, di responsabilità e di disponibilità al confronto, soprattutto con la II Commissione consiliare permanente.

Il Presidente LA TORRE ringrazia per la disponibilità che l'Esecutivo regionale sta manifestando nei confronti della Commissione che sicuramente raccoglie tale disponibilità a fare ulteriori riflessioni che potrebbero magari anche trasformarsi in emendamenti o suggerimenti da trasmettere al governo regionale.

* * *

Alla ore 10.55 il Presidente della Regione ROLLANDIN, l'Assessore al Bilancio, finanze e patrimonio PERRON, la dott.ssa BORNEY ed i dott. BIELER e NUVOLARI lasciano la sala della riunione.

* * *

Il Consigliere CHATRIAN auspica - a seguito delle dichiarazioni dell'Assessore competente che ha ribadito, dal punto di vista politico, che i provvedimenti legislativi non sono immodificabili - un dibattito franco e politico in Aula consiliare, a seguito anche di proposte che indubbiamente le forze di opposizione consiliare presenteranno.

Annuncia il voto contrario del Gruppo consiliare dell'ALPE a nome del quale assicura la disponibilità a presentare degli emendamenti anche come Commissione in sede di esame dei disegni di legge da parte del Consiglio regionale.

Il Consigliere ROSSET, in rappresentanza dell'Union Valdôtaine Progressiste, conferma quanto detto dal collega Chatrian prendendo atto che se la possibilità di apertura manifestata dall'Assessore oggi annunciata sarà concretamente presa in considerazione in Aula consiliare, a quel punto il suo Gruppo consiliare valuterà le diverse proposte che saranno presentate.

Il Consigliere DONZEL esprime, sebbene il suo Gruppo consiliare non sia rappresentato in II Commissione, il proprio dissenso sull'impostazione generale del bilancio manifestando qualche perplessità, pur accogliendole con favore, alle possibili aperture dell'Esecutivo regionale in tema di modificazioni ai disegni di legge in oggetto in quanto tali aperture avrebbero dovuto essere manifestate in tempi e modi più corretti e non così tardivamente.

DISEGNO DI LEGGE N. 43 CONCERNENTE: "DISPOSIZIONI PER LA FORMAZIONE DEL BILANCIO ANNUALE E PLURIENNALE DELLA REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA (LEGGE FINANZIARIA PER GLI



ANNI 2015/2017). MODIFICAZIONI DI LEGGI REGIONALI." – Relatore il Consigliere LA TORRE

La Commissione, dopo breve dibattito, esprime, a maggioranza (favorevoli: 4, contrari: 3), parere favorevole sul disegno di legge in oggetto, con gli emendamenti presentati dall'Assessore Perron.

DISEGNO DI LEGGE N. 44 CONCERNENTE: "BILANCIO DI PREVISIONE DELLA REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA PER IL TRIENNIO 2015/2017." – Relatore il Consigliere LA TORRE

La Commissione, dopo breve dibattito, esprime, a maggioranza (favorevoli: 4, contrari: 3), parere favorevole sul disegno di legge in oggetto.

RELAZIONE DELLA SEZIONE DI CONTROLLO CORTE DEI CONTI PER LA VALLE D'AOSTA CONCERNENTE: "LA GESTIONE DEL SERVIZIO SANITARIO DELLA REGIONE VALLE D'AOSTA/VALLÉE D'AOSTE. PERIODO 2008/2012"

RELAZIONE DELLA SEZIONE DI CONTROLLO CORTE DEI CONTI PER LA VALLE D'AOSTA CONCERNENTE: "LA LEGISLAZIONE REGIONALE DI SPESA E I MEZZI DI COPERTURA FINANZIARIA. ANNO 2013"

RELAZIONE DELLA SEZIONE DI CONTROLLO CORTE DEI CONTI PER LA VALLE D'AOSTA CONCERNENTE: "RELAZIONE SUGLI ESITI DELL'ANALISI DEI QUESTIONARI RELATIVI AI RENDICONTI 2012 E DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE DEI COMUNI DELLA VALLE D'AOSTA"

La Commissione, dopo breve dibattito, prende atto delle relazioni in oggetto.

DISEGNO DI LEGGE N. 39 CONCERNENTE: "REVISIONE DELLA DISCIPLINA REGIONALE CONCERNENTE LA CONCESSIONE DI AGEVOLAZIONI. MODIFICAZIONI DI LEGGI REGIONALI." – Compatibilità finanziaria

La Commissione, dopo breve dibattito, esprime, a maggioranza (favorevoli: 4,



astenuti: 3, i Consiglieri Chartrian, Cognaletta e Rosset) sul disegno di legge in oggetto con l'emendamento fatto pervenire dall'Assessore alle Attività produttive, energia e politiche del lavoro MARQUIS.

DISEGNO DI LEGGE N. 32 CONCERNENTE: "MODIFICAZIONI ALLA LEGGE REGIONALE 13 MARZO 2008, N. 5 (DISCIPLINA DELLE CAVE, DELLE MINIERE E DELLE ACQUE MINERALI NATURALI, DI SORGENTE E TERMALI)." – Compatibilità finanziaria

La Commissione rinvia l'espressione del parere di compatibilità finanziaria sul disegno di legge in oggetto.

DISEGNO DI LEGGE N. 45 CONCERNENTE: "MODIFICAZIONI ALLA LEGGE REGIONALE 23 DICEMBRE 2004, N. 34 (DISCIPLINA DELLE ISTITUZIONI PUBBLICHE DI ASSISTENZA E BENEFICENZA, TRASFORMATE AI SENSI DELL'ARTICOLO 37 DELLA LEGGE REGIONALE 15 DICEMBRE 2003, N. 21 (LEGGE FINANZIARIA PER GLI ANNI 2004/2006). ABROGAZIONE DELLA LEGGE REGIONALE 12 LUGLIO 1996, N. 18)." - Nomina del relatore

Il Presidente LA TORRE propone quale relatore del disegno in oggetto il Consigliere Lanièce.

La Commissione concorda e fissa per il 12 dicembre p.v. il termine per la presentazione della relazione.

Il Presidente LA TORRE chiude la seduta alle ore 11.10.

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
(Leonardo LA TORRE)

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO
(Giuseppe ISABELLON)

IL FUNZIONARIO SEGRETARIO
(Paolo NORBIATO)

Data di approvazione del presente processo verbale: 11/02/2015